

# SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

IX legislatura

N. 219

14 novembre 2013

## PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Oggetto assembleare n.4733

## **RELAZIONE**

### **Il Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016**

#### **Premessa**

L'elaborazione del progetto di bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016 avviene purtroppo, come in questi ultimi anni, in uno scenario di estrema criticità ed incertezza per l'economia nazionale e regionale.

Gli enti e istituti di studio e monitoraggio dell'economia dipingono un quadro di riduzione dell'intensità della crisi e il superamento del culmine della recessione ma non totalmente dei suoi effetti che vengono descritti come duraturi e pervasivi. Si prevede una debole ripresa che si dovrebbe manifestare tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del 2014 caratterizzata da un andamento di crescita lento e un certo impoverimento dei paesi dell'Unione monetaria europea.

#### **1. Situazione dell'economia italiana e regionale**

L'economia italiana e regionale si inseriscono in un contesto internazionale caratterizzato da un rallentamento del tasso di crescita del Pil mondiale. Nel mese di settembre il Fmi ha prospettato per il 2013 un aumento reale del Pil mondiale del 2,9 per cento, in diminuzione rispetto alla crescita del 3,1 per cento del 2012. Il Fmi rileva quindi un peggioramento della congiuntura internazionale dovuta a vari fattori, soprattutto alla debolezza dell'Europa monetaria e al rallentamento di alcune economie emergenti asiatiche che, pur avendo elevati tassi di crescita, manifestano una frenata rispetto al 2012.

Nell'Europa monetaria persiste il grave problema della disoccupazione (per il 2013 si prevede un tasso di disoccupazione superiore al 12 per cento) soprattutto giovanile (23,7 per cento per i giovani sotto i 25 anni).

Nel 2014 secondo il Fmi vi dovrebbe essere un'accelerazione della crescita mondiale (+3,6 per cento) a cui corrisponderà tuttavia una crescita molta più contenuta per l'Europa monetaria (+0,9 per cento). La ripresa dell'area euro sarà quindi nella realtà piuttosto debole dimostrando che la crisi che l'ha colpita nel biennio 2012-2013 ha inciso profondamente sul tessuto economico europeo.

Per quanto concerne lo scenario italiano, si prevede che l'economia chiuderà il 2013 in recessione, ma in misura minore rispetto al 2012 (-2,4 per cento nel 2012). Per il 2013 la stima governativa è di -1,7 per cento, in linea con quanto previsto dal Fmi, dall'Ocse, da Confindustria e da Prometeia (le previsioni di questi enti oscillano tra -1,8 e -1,6 per cento). Nell'ambito dell'Unione Europea solo Slovenia, Cipro e Grecia hanno registrato andamenti peggiori (rispettivamente -2,2, -5,2 e -4,6 per cento). Nonostante ciò, le previsioni sono improntate ad un cauto ottimismo, nel senso che si prevede il superamento della recessione alla fine dell'anno in corso e una lieve ripresa nel 2014 stimata in un

aumento del Pil tra lo 0,8 per cento di Prometeia e lo 0,5 per cento del Fmi. Le rilevazioni dell'Istat su famiglie e imprese nel mese di settembre rivelano un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle aziende. La produzione industriale però fatica a riprendersi a causa della forte debolezza della domanda interna.

Per quanto riguarda la finanza pubblica si è avuto un alleggerimento della spesa per interessi, anche se le prospettive sono di aumenti nel quadriennio 2014-2017: quello che incide pesantemente sulla finanza pubblica è l'enorme consistenza del debito, che a luglio 2013 era aumentato del 4,8 per cento rispetto allo stesso mese del 2012 raggiungendo quindi quota di 2.072 miliardi e 863 milioni di euro. La Nota di aggiornamento del Def prevede che nel 2013 il rapporto rispetto al Pil sarà del 133 per cento contro il 127 per cento del 2012. Tale Nota rileva inoltre che l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione inciderà per il 3,1 per cento del Pil, quindi oltre il limite del 3 per cento sancito dal Trattato di Maastricht.

Lo scenario prospettato per la nostra Regione per il 2013 è chiaramente recessivo ma in misura minore rispetto al 2012. Per l'anno in corso si prevede una diminuzione reale del Pil dell'1,6 per cento in linea con il calo prospettato a livello nazionale. Nel 2013 il livello del Pil sarà inferiore a quello del 2004 e anche nel 2015 non si riuscirà a riportare il Pil al livello del 2007 quando la crisi nata dai mutui statunitensi ad alto rischio non si era ancora manifestata. Si stima che nel 2013 la domanda interna diminuirà del 2,9 per cento a causa della riduzione degli investimenti fissi lordi e dei consumi. L'industria nel 2013 chiuderà con un calo del 2,3 per cento, quindi più leggero rispetto alla diminuzione che si era registrata nel 2012 (- 3,5 per cento). I servizi dovrebbero evidenziare una maggior tenuta (- 0,8 per cento) rispetto all'industria e comunque un calo minore se confrontato con il 2012 (- 1,1 per cento). La consistenza delle imprese attive in Emilia-Romagna sta diminuendo costantemente dal dicembre 2011. Nei primi otto mesi del 2013 vi è stato un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni di 2.229 imprese, quindi di molto superiore al valore negativo di 589 imprese registrato nell'analogo periodo del 2012. Ha mostrato una certa tenuta l'imprenditoria femminile e vi è stato un aumento delle imprese straniere che, nell'ambito di un quadro generale di diminuzione delle imprese attive, hanno segnato un + 2,5 per cento.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il 2013 si chiuderà con una diminuzione dell'occupazione del 2,7 per cento e un tasso di disoccupazione dell'8,9 per cento (inferiore al tasso nazionale del 12,2 per cento). Nonostante per il 2014 si preveda una timida ripresa, il mercato del lavoro non beneficerà di questo lieve miglioramento. Si sono registrati aumenti nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali (+ 14,8 per cento di Cassa integrazione guadagni nei primi 8 mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012). Nel primo trimestre del 2013 sono cresciute del 39,0 per cento rispetto al medesimo periodo del 2012 le iscrizioni alle liste di mobilità sulla base della Legge 223/91 e sono inoltre aumentati i licenziati per esubero di personale iscritti nelle sopraccitate liste (+ 8,1 per cento nel primo trimestre 2013 rispetto al 2012). Purtroppo è cresciuto considerevolmente anche il numero di coloro che non cercano lavoro attivamente e questo dato potrebbe essere la spia di un crescente scoraggiamento.

Per quanto riguarda i vari settori dell'economia emiliano-romagnola, la situazione può essere sintetizzata come segue:

commercio estero: nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni sono cresciute, anche se a ritmi meno elevati rispetto all'anno precedente. La nostra Regione è stata comunque nel panorama nazionale tra quelle che hanno maggiormente sostenuto l'export italiano. Il 2013 si chiuderà con un aumento reale dell'export dello 0,5 per cento. Si prevede che negli anni 2014-2015 l'export avrà un'accelerazione stimata – rispettivamente – in un aumento del 3,6 e del 5,4 per cento;

agricoltura: da un punto di vista quantitativo, l'annata agraria 2012-2013 ha risentito delle avverse condizioni climatiche primaverili caratterizzate da abbondanti piogge, basse temperature e fenomeni atmosferici quali trombe d'aria e grandinate. I risultati quindi non si discostano da quelli della magra annata precedente quando si era verificato il terremoto e vi era stato un clima piuttosto sfavorevole con prolungata siccità estiva e ondate di grande caldo. Per quanto riguarda l'occupazione i primi sei mesi del 2013 hanno registrato una pesante flessione degli addetti pari al 14,1 per cento dell'analogo periodo del 2012. Tale flessione si stima sia dovuta in parte alle avverse condizioni meteorologiche;

industria manifatturiera: mentre nel primo trimestre 2013 la produzione, il fatturato totale e gli ordinativi sono diminuiti rispettivamente del 3,7, 3,8 e 4,3 per cento se confrontati con l'analogo periodo dell'anno precedente, nel secondo trimestre si è avuto un andamento meno negativo che potrebbe essere il preludio di un'inversione della tendenza recessiva che perdura dagli ultimi tre mesi del 2011. I settori con cali più marcati sono stati quelli dei metalli, del legno e dei mobili, in quanto in particolare quest'ultimo ha risentito fortemente della crisi dell'edilizia. Le industrie con diminuzioni più contenute sono invece quelle che operano nel campo degli alimentari e delle bevande. Indipendentemente dalla dimensione delle aziende vi è stato un calo generalizzato della produzione che però ha colpito maggiormente le piccole imprese, ossia quelle meno orientate all'internazionalizzazione e quindi più esposte al calo dei consumi interni. Indipendentemente dalla classe dimensionale comunque nel secondo trimestre del 2013 vi sono stati indicatori meno negativi rispetto al trend. Nel 2013 il valore aggiunto dell'industria manifatturiera dovrebbe diminuire in termini reali del 2,3 per cento rispetto all'anno precedente (- 3,0 per cento in Italia, - 3,5 per cento nel 2012). Nel biennio 2014-2015 si dovrebbe registrare un recupero, anche se non si ritornerà ai livelli precedenti la crisi (si è stimato che nel 2015 si raggiungerà un livello inferiore del 13,2 per cento rispetto al 2007). La compagine imprenditoriale registra una situazione di fondo piuttosto sfavorevole con un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni di 1.156 imprese superiore al dato del 2012 (1.103);

artigianato manifatturiero: nell'anno in corso questo settore si configura purtroppo come marcatamente recessivo sia per quanto riguarda l'aspetto produttivo (-5,5 per cento) che per quello commerciale (- 6,1 per cento). Anche gli ordini sono calati di quasi 7 punti percentuali. Contrariamente a quanto si è verificato nel settore dell'industria, il commercio estero relativo all'ambito

dell'artigianato manifatturiero ha avuto una flessione (- 1,1 per cento sugli ordini e -1,2 per cento sulle vendite). Questa situazione negativa si è evidenziata nel massiccio ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga;

industria delle costruzioni: il primo semestre del 2013 si è chiuso negativamente, nonostante a fine 2012 ci fossero stati deboli segnali di ripresa. Nel primo semestre 2013 il volume di affari si è ridotto del 6,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012 e le imprese più penalizzate sono state quelle di piccole dimensioni (- 7,1 per cento per le aziende piccole). Le imprese di medie e grandi dimensioni hanno avuto cali più contenuti ma comunque importanti. Il mercato immobiliare non ha dato segnali incoraggianti: nei primi sei mesi del 2013 le transazioni di immobili residenziali sono diminuite del 9,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012 configurandosi come il livello più basso degli ultimi dieci anni. Lo stesso trend si registra anche per l'edilizia non residenziale. Anche per il 2014 ci dovrebbe essere una flessione ma più contenuta rispetto agli anni precedenti (- 0,7 per cento). Si stima che vi sarà una ripresa a partire dal 2015 ma di entità molto debole (+ 0,8 per cento);

commercio interno: nel 2013 si stima che il calo reale della spesa delle famiglie emiliano-romagnole sarà del 2,4 per cento e tale diminuzione si è ampiamente riflessa sulle vendite al dettaglio che hanno registrato nei primi sei mesi dell'anno una riduzione del 6,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012. Come già evidenziato in passato, le aziende maggiormente in difficoltà sono quelle della piccola distribuzione;

turismo: la stagione turistica del 2013 ha avuto un avvio piuttosto negativo dovuto al calo dei consumi interni e alle avverse condizioni metereologiche. Complessivamente si è registrata una diminuzione di arrivi e presenze pari all'1,6 e 4,5 per cento rispetto al 2012, determinata soprattutto dalla clientela italiana che è stata in parte controbilanciata dall'aumento della presenza straniera. Prosegue la tendenza ad accorciare il periodo medio di soggiorno;

trasporti: per quanto riguarda i trasporti stradali nel 2013 si registra una flessione dall'autotrasporto merci sia in termini di fatturato che in termini di investimenti totali. Si segnala la tendenza negativa relativa alla compagnie imprenditoriale che è diminuita rispetto al 2012. Per quanto concerne i trasporti marittimi si evidenzia che la movimentazione del porto di Ravenna si è mantenuta vivace nel corso del 2013 pur in presenza di una flessione delle importazioni nazionali, che non ha avuto riflessi negativi sulle merci sbarcate. Il trasporto aereo passeggeri ha visto segni positivi per gli aeroporti di Bologna e Parma. Per quanto riguarda i cargo presenti soprattutto nello scalo di Bologna si è avuto nei primi 8 mesi del 2013 un segnale positivo di + 12,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012;

cooperazione: il settore della cooperazione rivela una tendenza moderatamente positiva e per quanto concerne l'occupazione il trend è stato giudicato sostanzialmente stabile, soprattutto nel settore agro-alimentare.

Per quanto riguarda in generale il credito si è avuta una battuta d'arresto nella concessione dei prestiti, da un lato a causa della maggior cautela da parte

degli istituti di credito e dall'altro a causa di una diminuzione della domanda di imprese e famiglie. In particolare nell'ambito delle famiglie consumatrici si è avuto un crollo dei mutui destinati all'acquisto della casa.

## **2. Rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo: manovre di finanza pubblica. Considerazioni sulla manovra finanziaria dello Stato per il 2014-2016**

In questi ultimi anni alle Regioni è stato richiesto un contributo molto elevato per il risanamento della finanza pubblica rispetto ad altri comparti della Pubblica Amministrazione e questo ne ha notevolmente compresso i margini di manovra e l'autonomia di spesa.

Per l'esercizio 2014 si mantengono e anzi si accentuano le incertezze normative che hanno caratterizzato la finanza delle regioni negli ultimi anni, con una significativa flessione delle risorse destinate al finanziamento delle funzioni attribuite alle Regioni e senza aver ancora definito il quadro delle entrate tributarie regionali, dei trasferimenti e dei meccanismi di perequazione. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nell'annuale relazione sulla gestione finanziaria delle regioni, rileva come nel comparto delle Amministrazioni regionali l'effetto cumulato delle misure di austerità adottate negli ultimi anni (2008-2012) equivale ad una riduzione della capacità regionale di spesa pari al 17% (circa 29 miliardi di euro in meno rispetto al livello di spesa raggiunto nel 2009). Tale risultato costituisce l'effetto sia dei vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno, sia delle riduzioni permanenti dei trasferimenti statali previste al fine di evitare di immobilizzare in avanzi di bilancio indisponibili un crescente volume di risorse, sia degli interventi di razionalizzazione adottati nel comparto sanità, la cui spesa complessiva è previsto debba ridursi, al termine del quinquennio 2010-2014, di quasi 13 miliardi di euro. Nel complesso, a fronte di una spesa regionale corrispondente a circa il 22% di quella delle Amministrazioni pubbliche, le Regioni si sono fatte carico di una quota di concorso al contenimento della spesa pubblica, per il predetto quinquennio, pari al 34% del complesso delle manovre di spesa per l'intero settore pubblico.

Il taglio ai trasferimenti regionali disposto dalle manovre approvate dal Governo nazionale dal 2010 ha determinato, peraltro, oltre al progressivo irrigidimento delle risorse iscritte in bilancio, anche la riduzione delle risorse correnti disponibili ed il conseguente azzeramento dei trasferimenti erariali liberi di parte corrente. A dette misure si aggiungono anche quelle che hanno riguardato il programma FAS, il fondo per la non autosufficienza, la spesa sanitaria e le politiche sociali ed abitative, solo parzialmente compensate dalle risorse riassegnate per il finanziamento del trasporto pubblico locale.

Il Disegno di Legge di stabilità per il 2014 prevede una manovra di 11,4 miliardi di euro, di cui 7,2 miliardi derivanti da maggiori entrate e 4,2 miliardi da minori spese (di cui circa 4 miliardi sono di spese correnti). Il contributo delle autonomie regionali solo sul patto di stabilità è pari a 1 miliardo di euro per il 2014

(di cui 700 milioni di euro dalle regioni a statuto ordinario e 300 milioni da quelle a statuto speciale) e a decorrere dal 2015 pari a 1,344 miliardi di euro.

Le autonomie regionali sono chiamate a rispondere sin dal 2014, e con ulteriori tagli lineari (a differenza degli enti locali e dell'amministrazione centrale) ai risparmi sulla spesa pubblica senza attendere le misure di spending review che saranno adottate dal nuovo Commissario straordinario entro il 15 ottobre 2014. Le Regioni si augurano che il lavoro del Commissario sia più proficuo rispetto ai risultati ottenuti dalle procedure di spending review previste dai DL 138/2011, DL 98/2011; DL 95/2011, legge di stabilità 2013, ma soprattutto che si dia conto del fatto che le Regioni contribuiscono già dal 2014 agli obiettivi di risanamento e si consideri il percorso di tagli lineari che si è abbattuto sui bilanci regionali dal DL 78/2010 ad oggi.

Per le regioni a statuto ordinario, nel quadriennio 2010 - 2013 si è registrata una riduzione del 43,8% sul tetto di competenza del patto di stabilità e del 26,6% sui pagamenti, percentuali con le quali nessun altro comparto della Pubblica Amministrazione ha contribuito agli obiettivi di finanza pubblica e questa manovra porta a una riduzione di circa il 47% la riduzione del tetto di competenza.

I tagli sia sul patto di stabilità che sui trasferimenti sono rappresentati nella tabella seguente:

tagli ai trasferimenti e riduzione del Patto di stabilità RSO	2011	2012	2013	2014	2015
DL 78/2010	4.000	4.500	4.500	4.500	4.500
DL 98/2011			800	1.600	1.600
DL 138/2011		1.120	800		
legge stabilità 2012 (L.183/2011)		745	855	855	855
DL 95/2012		700	1.000	1.000	1.050
legge stabilità 2013 (L.228/2012)			1.000	1.000	1.000
ddl stabilità 2014				700	991
<b>contributo Patto di stabilità RSO</b>	<b>4.000</b>	<b>7.065</b>	<b>8.955</b>	<b>9.655</b>	<b>9.996</b>

Oltre alla riduzione dell'obiettivo di spesa programmatico si aggiunge il concorso delle autonomie regionali al miglioramento del saldo netto da finanziare per 560 milioni per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) e per 240 milioni per le Regioni a Statuto Speciale (RSS).

### 3. Il bilancio regionale

Pur in un quadro di incertezze sulla normativa statale di riferimento, la Regione, per evitare l'esercizio provvisorio, intende approvare il bilancio di previsione 2014 e la legge finanziaria ad esso collegata entro la fine dell'anno. Nella predisposizione del progetto di bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016 si è tenuto conto dei vincoli contenuti nelle disposizioni statali in vigore.

Il versante delle entrate è caratterizzato, ancora una volta, dall'incertezza sul sistema di finanziamento e dall'opacità del meccanismo perequativo che hanno reso ancor più difficoltosa l'individuazione delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi e delle attività istituzionali. Con l'emanazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", si doveva avviare il processo di riforma del sistema di finanziamento delle regioni che avrebbe dovuto portare ad una maggiore certezza delle risorse e alla programmabilità delle politiche di bilancio. La definizione è però rinviata ad atti normativi da adottare previo parere o intesa della Conferenza Stato-Regioni e, in alcuni casi, previo parere delle commissioni parlamentari. Occorre tuttavia rimarcare che, a causa della soppressione dei trasferimenti che costituivano la base finanziaria del processo di riforma verso il federalismo, l'intero processo, per quanto riguarda le risorse non destinate alla sanità, rischia di rimanere inattuato.

Lo stock del debito a carico della Regione si riduce rispetto all'anno precedente (-76,97 milioni di euro), confermando la regione Emilia-Romagna tra le regioni a statuto ordinario che presentano il più basso indebitamento pro capite e il più basso indebitamento su PIL regionale.

Per il 2014 la Regione Emilia-Romagna manterrà invariata la propria leva fiscale autonoma, pur garantendo l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi da assicurare alla comunità regionale. A tal fine si è proceduto ad un'accurata revisione e razionalizzazione delle spese di funzionamento al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili a sostegno degli interventi operativi di settore, evitando inoltre la logica dei tagli lineari e concentrando le risorse in particolare agli interventi di carattere sociale e socio-sanitario e agli interventi di sostegno economico.

Particolarmente complicato è il perseguimento degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno. La riduzione del tetto di spesa sia corrente che in conto capitale è stata particolarmente rilevante per il complesso delle regioni che in soli 5 anni hanno subito una riduzione del tetto di oltre 15 miliardi. Le disposizioni del disegno di legge di stabilità per il 2014 hanno previsto un ulteriore contenimento del tetto di spesa delle regioni per 1 miliardo, che per la Regione Emilia-Romagna è quotata in 70 milioni. Il meccanismo della riduzione del tetto potrebbe comportare ripercussioni anche sull'erogazione dei trasferimenti regionali agli enti locali (che invece hanno registrato un allentamento del patto) e sulla gestione del Patto di stabilità regionale. Si conferma per il 2014 (ma non per gli anni successivi) il patto incentivato per le regioni a favore degli enti locali previsto per il 2013. Questo consente un minor taglio dei trasferimenti erariali per le regioni a fronte di una ulteriore riduzione rispetto al tetto di spesa, che per la nostra regione tocca i 100 milioni. Gli obiettivi del patto di stabilità della regione sono scesi da un tetto di spesa di 2.250 milioni del 2010 agli attuali 1.585 milioni di euro del 2013, a cui si aggiunge l'ulteriore taglio di 100 milioni già previsto per il cosiddetto patto incentivato ed i 70 milioni previsti dal disegno di legge di stabilità per il 2014. Si

prevede, anche per il 2014, un intervento forte di regolazione della Regione in materia di patto di stabilità regionale nella visione della Legge regionale 12 del 2010, che si poneva l'obiettivo di costruire una "governance" complessiva della finanza locale in raccordo con comuni e province, peraltro prevista anche in norma nazionale ma slittata di anno in anno ed anche il disegno di legge di stabilità per il 2014 ne prevede il rinvio dell'applicazione al 2015.

Per quanto riguarda la spesa di funzionamento della macchina regionale si intende proseguire nelle azioni di riordino, razionalizzazione e contenimento già realizzate negli scorsi anni e che vengono ulteriormente rafforzate. La spesa di funzionamento prevista per il bilancio 2014 risulta in linea con le previsioni dell'esercizio 2013, con alcune riduzioni sulle spese di rappresentanza, per studi e consulenze e sulle spese per manifestazioni e congressi. Il contenimento delle spese di gestione non è solo un aspetto numerico, ma soprattutto qualitativo: si punta sulla razionalizzazione delle medesime al fine di migliorare la qualità della spesa e potenziare l'efficienza dell'intervento regionale.

In questo quadro, segnato anche dalla difficile situazione economica e dal contesto rappresentato dalle manovre finanziarie governative che hanno ridotto se non azzerato i trasferimenti alla Regione, il Bilancio di previsione 2014 individua quattro priorità di spesa:

- garantire la qualità e gli standard delle politiche socio-sanitarie e delle politiche di assistenza alla persona;
- dare adeguato sostegno al sistema delle imprese, anche per garantire un sufficiente accesso al credito e in tal modo creare un volano per sostenere la produzione e quindi la ripresa.
- consolidare gli interventi sullo stato sociale al fine di tutelare il potere di acquisto di salari, pensioni e redditi già duramente provati da una spirale inflazionistica pesante;
- effettuare importanti interventi per la cura del territorio, con particolare attenzione agli interventi per far fronte ai danni provocati dal dissesto idrogeologico e dalle calamità naturali.

Con il bilancio 2014, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici del 2012, in ogni settore dell'amministrazione regionale si darà priorità agli interventi nelle aree colpite dal terremoto, pianificando azioni volte ad un rapido ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate.

Per quanto riguarda la **sanità** regionale, il quadro nazionale è caratterizzato da elementi di incertezza riguardanti la determinazione dell'assegnazione del Fondo Sanitario Nazionale spettante alle regioni, incertezza che deriva prevalentemente dall'impossibilità di prevedere la ricaduta dell'applicazione del D.Lgs. 68/2011 in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, in prima applicazione prevista nel 2013. Le Regioni considerano fondamentale e non più rinviabile l'applicazione dei costi standard e concordano di attuare un approccio di tipo sperimentale nel 2013 e l'applicazione

a regime dal 2014. Il superamento degli attuali criteri di riparto, seppur mitigati dal periodo di convergenza, che assicurerà una progressiva applicazione nell'arco di 5 anni, potrebbe determinare delle variazioni al momento difficilmente prevedibili. A livello nazionale è stato emanato il Documento di Economia e Finanze (DEF) 2013 e relativa nota di aggiornamento in data 20 settembre 2013 ed è attualmente oggetto di discussione il DDL stabilità per il 2014 approvato dal Consiglio dei Ministri. Le previsioni del Fondo Sanitario Regionale relative all'esercizio 2014 sono state effettuate prendendo a riferimento la stima del Fondo sanitario per il 2013 tenendo conto degli effetti delle manovre economiche (D.L. 98/2011 convertito nella L. 111/2011, Spending review ex D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012, Legge di stabilità 2013 L. 228/2012), sulla base della quota d'accesso pari al 7,44%. Si prevede un incremento pari allo 0,83% per il 2014 e tale incremento è stato considerato anche per i due esercizi successivi.

Nella previsione non si è tenuto conto, prudenzialmente, dell'integrazione di 2 miliardi al livello di finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, annunciata dal Ministro della Salute in data 22 ottobre, legata alla sentenza n. 187/2012 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 1, lettera d) della L. 111/2011 che prevedeva una misura di introduzione di ticket sanitari per circa 2 miliardi, con conseguente riduzione del livello di finanziamento. Il DDL Stabilità 2014, articolo 11, per il triennio 2015-2017 proroga il blocco del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale: questo determina un risparmio economico quantificato in 540 milioni per l'anno 2015 ed in 610 milioni a decorrere dal 2016, con conseguente ed equivalente riduzione del livello di finanziamento del SSN. A legislazione vigente è stata fatta una stima prudenziale, prevedendo per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla quota indistinta di Fondo sanitario esclusa la quota di FSN vincolata agli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, i seguenti livelli di finanziamento:

- per il 2014 pari a 7.648 milioni di euro, con un incremento di circa 63 milioni (+0,83%) rispetto ai 7.585 milioni previsti con la programmazione del SSR 2013 per il finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- per il 2015 pari a 7.712 milioni di euro;
- per il 2016 pari a 7.776 milioni di euro.

a cui si aggiunge, per ciascuno dei tre esercizi finanziari, l'importo pari a 323,609 milioni di euro, quale acconto stimato per la remunerazione delle prestazioni rese in regime di mobilità inter-regionale dalle Aziende sanitarie regionali.

Per il 2014 si conferma l'impegno finanziario regionale per il sistema del Welfare attraverso:

- l'intervento regionale a garanzia del fabbisogno finanziario connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza ed a garanzia del pareggio di bilancio del Servizio sanitario regionale, pari a 150 milioni di euro; di questi, 50 sono destinati al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, aggiungendosi alle risorse direttamente stanziare a tal fine;
- il finanziamento diretto dal bilancio regionale per la Non Autosufficienza, pari a 70 milioni di euro.

Per conseguire il pareggio di bilancio nell'esercizio 2014 è necessario proseguire nell'applicazione di misure già adottate nel corso del 2013 (Spending Review), anno in cui si è verificata la riduzione del Fondo Sanitario Nazionale e che ha richiesto la realizzazione di economie tali da contrastare sia la riduzione del Fondo Sanitario Regionale, che il tendenziale aumento dei costi di produzione a parità di condizioni. La Legge di Stabilità 2013 a fronte di restrizioni aggiuntive sulla spesa del settore sanitario pari a 600 milioni per il 2013 e di 1.000 milioni a decorrere dal 2014 ha contestualmente introdotto ulteriori misure di riduzione della spesa che prevedono l'aumento dal 5% al 10% del taglio dei corrispettivi e dei corrispondenti volumi di acquisto di beni e servizi (con l'esclusione dei farmaci e dei dispositivi medici) ed una ulteriore riduzione del tetto previsto per i dispositivi medici, l'innalzamento al 2% della riduzione sui contratti e sugli accordi per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati. Nel 2014 si lavorerà sull'efficientamento del sistema sanitario regionale, attuando una gestione delle risorse nel modo più efficace possibile. Le Aziende sanitarie dovranno proseguire nelle politiche di governo della spesa farmaceutica e di governo del personale. Gli indirizzi regionali alle Aziende sanitarie, impartiti nel 2013 in materia di integrazione di attività e funzioni tra Aziende, in modo particolare per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi, si concretizzeranno nel 2014 attraverso modelli di integrazione e di riorganizzazione in centri di servizi generali sovraziendali. Per quanto riguarda il processo di acquisto di beni e servizi le Aziende sanitarie dovranno incrementare la concentrazione degli approvvigionamenti in Area Vasta ed attraverso l'Agenzia Intercent-Er.

Per quanto riguarda le spese di investimento gli obiettivi restano fermi al quadro pianificato per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto, completamento di strutture, relativi impianti e attrezzature, nonché di tecnologie a destinazione sanitaria, anche al fine della riqualificazione funzionale, dell'adeguamento alle normative in tema di sicurezza e dell'accreditamento del patrimonio sanitario e socio-assistenziale.

Per il sostegno allo sviluppo dell'economia regionale, per i settori **Industria, cooperazione, artigianato e problemi del lavoro** sono previste risorse complessive per 284,50 milioni di euro, comprese le risorse dell'ultimo biennio del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013. Il bilancio di previsione per l'anno 2014 si colloca in uno scenario economico ancora caratterizzato dal perdurare di condizioni di difficoltà del sistema produttivo per effetto di condizioni particolarmente difficili sia della domanda interna che della disponibilità di credito. Il sistema produttivo, pur mostrando capacità di tenuta su mercati internazionali e una buona capacità di reazione anche agli eventi sismici del 2012, con una diffusa attività di ricostruzione in corso, risente nelle sue dinamiche di breve e medio periodo della forte contrazione dei redditi delle famiglie e della riduzione della propensione agli investimenti delle imprese, in presenza di una costante riduzione della spesa pubblica e di livelli particolarmente elevati della tassazione e della contribuzione privata. Le politiche regionali sono orientate al sostegno degli investimenti delle imprese e all'accompagnamento sui mercati internazionali,

cercando di favorire l'accesso al credito, nonostante le condizioni restrittive imposte da Basilea 3. La Regione è particolarmente impegnata, anche attraverso l'azione del tavolo per lo sviluppo, nella definizione della nuova programmazione europea 2014-2020, nel completamento della programmazione 2007-2013 e nell'attuazione dei Programmi triennali per le Attività Produttive, la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica, l'Energia. Uno sforzo del tutto particolare è rivolto ai temi dell'internazionalizzazione e del credito, proseguendo inoltre le azioni a favore dello sviluppo del territorio e avviando anche la progettazione delle nuove azioni per il grande evento EXPO 2015, in raccordo con la Conferenza delle regioni. La proposta di bilancio 2014 prevede per le Attività produttive 40 milioni di risorse regionali, con un aumento di 10 milioni di euro rispetto al 2013, cui si accompagneranno gli impegni delle risorse aggiuntive previste sul POR FESR a favore delle zone colpite dal sisma ed il completamento delle principali misure a favore delle imprese e della realizzazione della Rete regionale dell'Alta Tecnologia. Le principali aree di intervento proposte nel bilancio di previsione per il 2014 riguardano:

- l'incremento delle risorse per l'internazionalizzazione (circa 12 milioni di euro), nel quadro delle nuove azioni previste dal Programma Triennale Attività produttive;
- le risorse per i progetti di sviluppo territoriale previste in 3 milioni di euro, che si sommano a circa 1,6 milioni di euro già previsti nel bilancio 2013;
- i contributi per le attività di promozione e valorizzazione a favore dell'artigianato e della cooperazione (0,650 milioni di euro);
- il finanziamento al Piano annuale di attività di ASTER per lo sviluppo della rete Alta tecnologia e la realizzazione dei tecnopoli della Ricerca industriale per 2,2 milioni di euro;
- la costituzione del fondo di finanza agevolata per lo sviluppo e la crescita delle imprese anche nelle attività di servizio e dei mestieri (7mln di euro);
- la prosecuzione di progetti per la qualificazione ambientale ed energetica delle aree produttive;
- la prosecuzione della convenzione con ANCI per il completo decollo della diffusione delle azioni previste nei programmi PAES all'interno dell'iniziativa Patto dei Sindaci;
- la riqualificazione dei mercati all'ingrosso 300mln.

Uno sforzo eccezionale di 10 milioni di euro sarà poi rivolto al sostegno dei consorzi fidi, al fine di ricostituire i fondi di garanzia e le condizioni patrimoniali per favorire il proseguimento della loro operatività, nonostante il peggioramento delle condizioni di rischio del portafoglio. Sono inoltre previsti gli interventi di accompagnamento attraverso l'assistenza tecnica volti a monitorare gli aspetti connessi all'evoluzione del sistema produttivo, l'ampliamento dei processi di accreditamento dei laboratori e delle strutture di ricerca, l'attuazione del piano energetico anche attraverso il potenziamento delle collaborazioni istituzionali già avviate, l'aggiornamento delle banche dati.

Per quanto concerne specificamente il **turismo e il commercio**, la Regione destina 33,88 milioni di euro per fornire un ampio sostegno al territorio,

incentivando il turismo sia nazionale che internazionale, soprattutto attraverso progetti di marketing e di promozione turistica. Il 2013 è un anno complesso sul piano nazionale, che ha riportato una riduzione pari all'11% degli Italiani in vacanza (dati attualmente disponibili) ed una flessione anche sul mercato estero (-1%) rispetto all'anno precedente. Nella nostra regione si è assistito però ad una tenuta dei flussi turistici nazionali, grazie soprattutto ad un'offerta economica particolarmente vantaggiosa, e ad un ottimo andamento dei turisti provenienti dall'estero. Il dato risulta però insufficiente a garantire un recupero del decremento degli anni passati. Si tratta di indicatori che confermano le preoccupazioni avanzate dall'Assessorato al Turismo nel corso di quest'ultimo biennio e che palesano come sia necessario continuare sulla linea tracciata con la programmazione dell'anno in corso anche per il 2014. E' ineludibile come sia necessario "serrare le fila" per mantenere, in un momento così difficile per la nostra economia, le posizioni acquisite in ambito turistico, ma un comportamento comune e lineare serve anche per ottimizzare le risorse e puntare a nuove conquiste di mercati e/o di target di clientela. Le politiche turistiche, ad ogni livello esse siano sviluppate, dovranno infatti porre sempre maggiore attenzione al massimo utilizzo delle risorse a disposizione: questo perché nessuna politica settoriale, quindi anche quella turistica, può dirsi esente dalle condizioni imposte, dal livello locale a quello nazionale, dal patto di stabilità, dalla spending review e dal rigore europeo definito dal fiscal compact. Tuttavia, in una situazione così complessa, la Regione Emilia Romagna ha saputo mantenere saldo il valore del settore turistico, attribuendo al medesimo il ruolo che gli compete: il turismo, infatti, rappresenta un asset fondamentale per l'economia regionale e, sempre di più, lo potrà essere in futuro, sia per fatturato complessivo generato, sia per la quantità di imprese e di lavoratori che coinvolge. Un valore che è stato confermato, anche in questo bilancio di previsione, con l'attribuzione al settore turistico di un budget per l'attività promo-commerciale in linea con quello degli anni passati: si tratta di finanziamenti che seguono la "rotta" dell'ente strumentale regionale – l'Apt Servizi con 7,465 milioni di euro – delle aggregazioni miste pubblico/privato – le Unioni di Prodotto con 2,152 milioni di euro e, soprattutto, che sono in grado di supportare le azioni di penetrazione sui mercati delle offerte degli imprenditori privati, riuniti sotto forma aggregativa con 2,6 milioni di euro. A tutto ciò si aggiungono i finanziamenti per 5,4 milioni di euro per i consorzi fidi che rappresentano uno snodo fondamentale per l'accesso al credito. Anzi da questo punto di vista la Regione, in questo bilancio di previsione fa uno sforzo ulteriore per i consorzi fidi rispetto al bilancio 2013. Vanno poi richiamate le assegnazioni alle Province per i programmi di promozione turistica locale per 3,1 milioni di euro; i contributi ai Comuni per servizi di informazione turistica e spese per lo sviluppo del sistema informativo turistico regionale per complessivi 0,585 milioni di euro; le spese per progetti speciali di carattere innovativo per 0,595 milioni di euro. Ma anche se le politiche regionali in materia turistica mantengono saldo l'impegno economico e di governance nel settore, è innegabile che il turismo regionale risente delle difficoltà che coinvolgono l'intera economia mondiale: una difficoltà che, però, si è affrontata e si affronterà con tenacia e solidità, come è avvenuto in occasione di un evento imprevedibile quale il sisma, che ha sconvolto il territorio regionale nel

maggio 2012 anche sul versante del turismo e del commercio in una parte della nostra regione ma che ha avuto ripercussioni oltre i territori coinvolti. In questo contesto le linee guida per il turismo approvate dalla giunta Regionale per il 2014 trovano piena condivisione da parte dei soggetti pubblici e privati. Anche per il 2014 si conferma uno stanziamento di 1 milione di euro, in linea con quello del 2012 e 2013 per il turismo bianco, e una quota per l'innovazione degli impianti di risalita pari a 500 mila euro. Questo sforzo finanziario parte dalla convinzione che il turismo nel nostro Appennino gioca un ruolo fondamentale nell'economia di quelle comunità.

Per i porti si conferma lo stanziamento di 100 ml euro per le spese relative all'illuminazione e la pulizia.

Per il settore commercio, anche per il 2014 prosegue il progetto pilota che coinvolge i comuni maggiori della Regione per la promozione e valorizzazione dei centri storici e dei centri commerciali naturali. Il progetto viene finanziato con 1mln di euro e coinvolgerà altre realtà comunali regionali. Viene inoltre mantenuto il contributo regionale per i consorzi fidi con un finanziamento di 2,65 milioni di euro.

Per iniziative ed interventi per il **diritto allo studio, l'accesso al sapere, l'istruzione, le borse di studio e per il lavoro e la formazione** sono previsti complessivamente 245,70 milioni di euro che comprendono i finanziamenti relativi alla gestione dell'ultimo biennio del Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione 2007-2013 che fruiscono del contributo del Fondo Sociale Europeo. Le politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro troveranno anche nell'anno 2014 il principale sostegno finanziario dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito della nuova programmazione 2014/2020, ancora in corso di definizione. Con le risorse del bilancio 2014 la regione dà continuità alle azioni relative al diritto allo studio scolastico e universitario per gli studenti capaci e meritevoli nonché al sostegno dell'azione regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) e alla Rete Politecnica. In particolare, anche per il 2014 si intende sostenere e sviluppare il sistema di istruzione e formazione professionale su percorsi triennali realizzati dagli enti di formazione accreditati e dagli istituti professionali che hanno scelto la sussidiarietà per continuare a garantire ai giovani una scelta formativa differenziata e coerente con le esigenze del sistema economico produttivo regionale. Lo scorso anno sono stati circa 8 mila gli allievi iscritti alla prima classe degli istituti professionali e circa 4 mila gli allievi che hanno frequentato il secondo anno presso gli enti di formazione. Prosegue nel 2014 il piano triennale dell'offerta di formazione superiore specialistica raccordata alla Rete Politecnica Regionale con l'obiettivo di formare e specializzare competenze tecniche, tecnologiche e scientifiche attraverso percorsi caratterizzati dall'integrazione fra diversi soggetti formativi (istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale accreditati, università e centri di ricerca) e le imprese. Infine per il diritto allo studio si contribuisce alle spese comunali per il trasporto scolastico nonché per l'erogazione di borse di studio per gli alunni capaci e privi di mezzi. Nell'anno scolastico 2012/2013 sono state erogate 8.512 borse di studio agli alunni del biennio delle scuole superiori e del secondo anno di leFP. Con

l'assegnazione a ERGO si sostengono i servizi e le borse di studio per gli studenti che frequentano le università del territorio regionale. Nell'anno 2012/2013 sono state erogate 18.027 borse di studio pari a al 100% degli idonei.

Per quanto riguarda il settore delle **Politiche giovanili** nell'anno 2014 vengono confermate le risorse regionali per attuare le azioni previste dalla L.R. 14/08 con l'obiettivo di sviluppare attività realizzate nei centri di aggregazione giovanili riguardanti, oltre che a partecipazione, cittadinanza attiva ed informazione, anche il mondo dei Neet, attraverso la progettazione di specifici percorsi di formazione e di riavvicinamento ed inserimento al mercato del lavoro, tramite la valorizzazione di competenze trasversali.

Tali azioni potranno essere sostenute, oltre che da risorse regionali, anche da fondi nazionali in caso di assegnazione da parte dello Stato.

Per gli **interventi di solidarietà sociale** sono destinate risorse per 75,09 milioni di euro, principalmente per supportare gli enti locali nello sforzo di mantenere un adeguato livello di servizi. La regione, pur in presenza di pesanti vincoli di bilancio, attua nel 2013 uno sforzo importantissimo per dare continuità ai servizi destinati ai cittadini, attraverso il consolidamento di quanto era stato stanziato per la programmazione territoriale realizzata dagli enti locali attraverso i Piani di Zona. Questa scelta consente di dare continuità agli interventi attivati dai comuni in forma associata negli anni scorsi, innanzitutto a favore di minori e famiglie, e di convogliare il complesso delle risorse disponibili nella programmazione ordinaria in modo da garantire massima flessibilità e adeguatezza di risposta in relazione ai bisogni della popolazione. Fra gli obiettivi prioritari, in attuazione delle "Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario per gli anni 2013/14" di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 117 del 2013, il contrasto all'impoverimento delle famiglie anche in considerazione della crisi economica, il sostegno al sistema integrato di interventi e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, il sostegno alle azioni volte a favorire l'integrazione interculturale, rafforzare la coesione sociale e contrastare ogni forma di discriminazione. Risultano consolidate le risorse destinate ai servizi educativi per la prima infanzia, al servizio civile regionale, agli interventi per la popolazione carceraria e alla lotta alla tratta nonché al sostegno delle organizzazioni di Volontariato.

Per il settore del **trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità** sono complessivamente destinati 636,31 milioni di euro. La Regione conferma le risorse previste nel 2013, per promuovere un sistema integrato di mobilità, in cui il trasporto collettivo deve rivestire un ruolo centrale per la sostenibilità ambientale, lo sviluppo civile ed economico e la coesione sociale. Per il trasporto pubblico su gomma, per assicurare il livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale, le risorse stanziate permetteranno il riconoscimento dell'inflazione e l'incremento dei contributi per la qualificare dei servizi di trasporto pubblico locale il cui stanziamento è stato aumentato di quasi 400 mila euro per il 2014. Ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L. n. 135/2012 "Spending review", al fine del

contenimento della spesa e per un migliore svolgimento delle funzioni amministrative, è stata operata anche per il 2014 una riduzione del 20% applicata sulla trattenuta che le Agenzie per la mobilità e il trasporto locale possono praticare per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 19, comma 3, lettere a), c) e d) della LR 30/98. Sono state stanziati poi tutte le risorse statali del Fondo per il trasporto pubblico locale sia per i servizi autofiloviari che ferroviari, di cui all'art. 16 – bis del decreto legge 95/2012, come sostituito dall'art. 1 comma 301 L. n. 228/2012. Nell'ambito delle risorse statali si annoverano le risorse necessarie per i contributi alle aziende per la copertura dei contratti di lavoro conclusi tra il 2002 e il 2007. E' stato inoltre assicurato, attraverso risorse regionali, il sostegno del sistema del trasporto pubblico regionale e locale, della mobilità urbana e dell'intermodalità ed in particolare per l'effettuazione della campagna informativa "Mi muovo", la gestione del Travel planner e del call center informativo per supportare l'utenza. Gli interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale potranno contare su risorse statali per 3,4 milioni di euro. Sono state poi previste nuove risorse pari a 800 mila euro per l'incentivazione del trasporto ferroviario delle merci allargando l'incentivazione anche al trasporto fluviomarittimo, perseguendo l'obiettivo di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci e ridurre l'inquinamento ambientale, incrementando la sicurezza della circolazione. Per quanto riguarda il trasporto ferroviario sono state assicurate le risorse per la gestione del servizio ferroviario e per assicurare la gara che è svolta dalla società Fer srl. Sono state poi previste risorse per rendere maggiormente fruibili l'utilizzo dei treni Intercity agli utenti per il mi muovo tutto treno.

Per quanto riguarda le spese di investimento, gli obiettivi sono di realizzare il quadro infrastrutturale già pianificato, che comprende la realizzazione della prima autostrada regionale, la Cispadana e la riqualificazione delle infrastrutture esistenti, assicurando inoltre la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, le cui risorse sono state aumentate rispetto al 2013 di circa 300 mila euro. Per l'anno 2014 sono state stanziati risorse per la manutenzione straordinaria delle strade e per gli eventi calamitosi.

Per il settore **cultura, sport, tempo libero**, nel bilancio 2014 le risorse ammontano complessivamente a 39,40 milioni di euro, di cui 19,14 milioni di euro riguardano risorse regionali correnti e di investimento. Nei settori dei beni culturali e della promozione culturale, in considerazione del processo di riordino istituzionale in corso che incide in particolare sul nuovo assetto delle Province, per l'anno 2013 sono stati prorogati i programmi di attuazione rispettivamente della Legge Regionale n. 18/2000 e della Legge Regionale n. 37/1994. Poiché il processo di riordino è tuttora in corso, si prevede di prorogare ulteriormente per il 2014 entrambi i programmi attuativi, confermando - per quanto riguarda il settore dei beni culturali - il sostegno alle istituzioni culturali convenzionate e agli interventi diretti a cura dell'Istituto Beni Culturali a favore dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale della regione, sia per quanto riguarda la parte di spesa corrente, sia per quanto riguarda le risorse di investimento stanziati in attuazione della Legge Regionale n.18/2000.

Relativamente alle attività di livello regionale promosse da soggetti pubblici e privati, nell'incertezza del quadro complessivo di riferimento a livello territoriale, a fronte dello stanziamento di risorse pari a quelle dell'anno precedente, si conferma il sostegno regionale allo sviluppo e alla prosecuzione dei programmi di attività promossi da Istituti e Associazioni Culturali. Per ciò che riguarda le iniziative realizzate nei diversi ambiti di promozione e valorizzazione del tessuto culturale del territorio regionale, viene confermato, per quanto possibile, il sostegno ai progetti promossi nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema, di festival e rassegne musicali e cinematografiche ed eventi espositivi, al fine di differenziare l'offerta culturale, di sostenere le espressioni dell'arte contemporanea e la creatività giovanile, i progetti finalizzati alla conservazione della memoria storica, alla valorizzazione della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali, al governo di una società multietnica. Verrà proseguita, inoltre, l'attività di concertazione con le Province consolidata negli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi a sostegno all'associazionismo locale e per la realizzazione dei Progetti-Obiettivo delle Province stesse. In tale ambito si rileva una forte criticità dovuta al processo di riassetto istituzionale in corso che, seppur non concluso, ha già determinato un drastico calo delle risorse rese disponibili dalle amministrazioni provinciali. Nel settore dello spettacolo, le risorse saranno indirizzate al sostegno delle attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, delle rassegne e dei festival più rilevanti per valore artistico; alla promozione di settori specifici dello spettacolo, a iniziative di comunicazione, informazione, formazione e ampliamento del pubblico nelle differenti forme di espressione artistica contemporanea e dell'attività creativa dei nuovi autori; alla promozione della cultura cinematografica; al sostegno al documentario e al cinema d'animazione sia sotto il profilo della produzione che della distribuzione; ad iniziative che, integrando risorse e competenze di più soggetti, consentano l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri, auditorium e sale da concerto, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità. Saranno inoltre sostenute azioni di razionalizzazione del sistema teatrale regionale di particolare rilievo.

Per ciò che riguarda lo sport, in linea con il percorso pluriennale attivato con l'Assessorato alla Salute e finalizzato a favorire la diffusione dell'abitudine alla pratica motoria e sportiva nella popolazione, soprattutto giovanile, ed a incrementare la sicurezza sanitaria nello svolgimento delle attività sportive, prevedendo la gratuità per i soggetti minorenni e disabili di ogni età delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, con le risorse assegnate si intendono perseguire i seguenti obiettivi: aumento del numero delle associazioni sportive che promuovono tra i giovani lo sport per la salute privilegiando gli aspetti di promozione del benessere fisico, formativi e di socializzazione rispetto ai valori dell'agonismo; incremento del numero delle associazioni sportive che offrono occasioni per fare attività fisica sul territorio creando occasioni di attività motoria per la popolazione oltre che per i praticanti abituali e gli agonisti. A tal fine, con il Programma regionale di intervento per il 2014, saranno sostenuti progetti attuati dalle Associazioni sportive regionali mirati al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Inoltre, sarà dato sostegno ai

progetti realizzati dalle Associazioni sportive di livello apicale se finalizzati a diffondere lo sport come fattore di integrazione culturale e sociale e allo svolgimento di azioni mirate alla conoscenza del sistema sportivo, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva.

Per la **casa e la riqualificazione urbana**, la Regione destina complessivamente 247,22 milioni di euro. Per dare adeguate risposte al fabbisogno abitativo e promuovere la riqualificazione delle città la Regione promuove un programma di interventi finalizzati a sostenere, mediante azioni integrate tra le politiche di settore e quelle mirate alla sostenibilità ambientale, la rigenerazione delle periferie e la riqualificazione dei centri urbani: per rivitalizzare strade, piazze, centri storici, per garantire la sicurezza nelle città (illuminazione, videosorveglianza, campagne di educazione, ecc.) e la qualità degli spazi pubblici anche attraverso la diffusione a scala comunale dei concorsi di architettura. Il tema della rigenerazione è il terreno in cui sperimentare una corretta sinergia tra gli interventi "privati" di riqualificazione con le opere "pubbliche" destinate a ottenere un significativo miglioramento della qualità urbana: progetti urbani complessi, che garantiscano una migliore efficacia della trasformazione e producano nuovi assetti urbani integrati e dotati di spazi pubblici di qualità: luoghi in cui si realizzi la coesione sociale e la sicurezza urbana grazie alla coerente interazione tra le diverse componenti delle politiche urbane, dalla casa ai trasporti, dal commercio alle politiche sociali e culturali, dal verde alle infrastrutture. La individuazione di un programma coordinato indirizzato al recupero dei luoghi storici e alla demolizione delle opere incongrue, potrebbe trovare un terreno prioritario di attuazione proprio nel cratere del sisma, dove saranno destinate risorse specifiche utili ad integrare le provvidenze e i contributi disciplinati dalle Ordinanze commissariali nell'azione di ricostruzione e rivitalizzazione dei centri urbani. I programmi integrati di edilizia residenziale sociale e riqualificazione urbana puntano alla creazione di alloggi a canone sostenibile tramite interventi di riqualificazione e non di espansione urbana, senza ulteriore consumo di territorio e con l'obiettivo di rinnovare il patrimonio pubblico per adeguarlo ai requisiti di risparmio energetico, sicurezza sismica e accessibilità, puntando sulla partnership con i privati per potenziare la dotazione in edilizia residenziale sociale. Per l'acquisto, il recupero e la costruzione dell'abitazione principale, sono in fase attuativa gli interventi programmati. In particolare le risorse che la regione destina e ha destinato per l'attuazione delle politiche per la casa sono finalizzate a favorire l'accesso alla locazione o alla proprietà della prima casa a particolari categorie di cittadini le cui condizioni economiche non permettono loro di soddisfare la domanda di servizi abitativi alle condizioni di mercato. Per creare le condizioni per consentire ai giovani di soddisfare la loro domanda di servizi abitativi la Regione ha intensificato il proprio impegno, con circa 23 milioni di euro, promuovendo il programma *una casa alle giovani coppie*. Inoltre, per far fronte all'emergenza abitativa in seguito agli ingenti danni provocati al patrimonio edilizio abitativo nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, la Regione ha composto un *programma casa per la transizione e l'avvio alla ricostruzione*, con misure che favoriscono l'accesso delle famiglie a nuove soluzioni abitative anche

attraverso il reperimento di alloggi temporanei. Anche per il 2014 verranno assegnate risorse agli enti locali, per 2,2 milioni, per attivare interventi di sostegno nei confronti di coloro che sono coinvolti in procedimenti di sfratto o che si trovano in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione e per favorire l'accesso, la mobilità e la permanenza nel settore delle locazioni.

Prosegue inoltre l'impegno della Regione per sostenere il **PiTER (Piano telematico dell'Emilia-Romagna)**, **le reti telematiche regionali** e per l'adeguamento del **sistema informativo-informatico regionale** nella prospettiva del rinnovamento e della razionalizzazione dell'informatizzazione interna. Gli obiettivi per il 2014, rivolti, da un lato, agli interventi per il mantenimento di adeguati livelli dell'infrastruttura tecnologica mediante la manutenzione hardware dei sistemi e degli apparati di rete, delle licenze d'uso del software anche open source, alla gestione della sicurezza fisica e logica, alla gestione operativa e sistemistica della server farm regionale, alla gestione del service desk per tutti gli utenti regionali e dall'altro, prosegue l'azione rivolta alla manutenzione adeguativa ed evolutiva di sistemi informativi sia trasversali che di settore, allo sviluppo e all'adeguamento continuo di portali e siti web, in particolare per la realizzazione di piani strategici, come il Piano ICT, il Piano della Semplificazione e il Piano della Trasparenza; inoltre si intende investire su nuovi paradigmi quali il cloud, la virtualizzazione delle applicazioni e delle postazioni di lavoro e nell'obiettivo strategico per la realizzazione del progetto di migrazione degli strumenti di produttività individuale verso formati Open Source. Prosegue l'impegno regionale per il finanziamento del **Polo archivistico regionale (Parer)** con la finalità di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale informatico dell'intero territorio regionale. Per tale finalità sono previsti 3,5 milioni di euro.

Gli interventi di **protezione civile** saranno complessivamente finanziati per 66,13 milioni di euro, di cui 52,89 milioni di euro per investimenti. Nel settore della protezione civile le risorse assegnate sono finalizzate in prevalenza per garantire quattro tipologie di attività. L'ormai consolidata cancellazione del fondo regionale di protezione civile da parte dello Stato e l'esaurimento delle economie maturate nelle precedenti annualità ha reso necessario il finanziamento degli interventi urgenti di protezione civile in riferimento all'art. 10 della L.R. 1/2005, in particolare nella forma di concorso finanziario urgente agli enti locali ed interventi diretti da parte dei servizi tecnici di bacino. E' inoltre prevista la copertura finanziaria di ulteriori interventi di completamento del sistema regionale di protezione civile con contributi agli enti locali per le strutture territoriali e per il mantenimento del centro logistico di protezione civile del nord Italia del Dipartimento Nazionale presso la città di Piacenza. Un ulteriore significativo ambito di attività è costituito dal mantenimento ed al potenziamento della operatività delle organizzazioni del volontariato di protezione civile, in particolare della colonna mobile regionale, nonché dalla integrazione con le altre componenti del sistema quali i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, le Capitanerie di Porto. Infine la cancellazione delle risorse statali previste dalla normativa nazionale ha reso

necessario un significativo finanziamento per assicurare la regolare attuazione del Piano regionale per la lotta attiva agli incendi boschivi. Per la prevenzione in materia di riduzione del rischio sismico si attuerà, ai sensi dell'art. 11 legge 77/2009, il terzo programma nazionale per la messa in sicurezza degli edifici strategici e privati sulla base di risorse provenienti dallo Stato pari a 10,5 milioni di euro e a quasi un milione di euro per gli studi di microzonazione sismica. Per l'aggiornamento continuo delle conoscenze relative al territorio regionale e la loro applicazioni nelle attività di prevenzione dei rischi naturali e di individuazione delle risorse naturali, saranno investite risorse regionali per un totale di 0.8 milioni di euro. Di questi 300.000 euro sono destinati alle attività di riduzione del rischio sismico e si vanno ad aggiungere ai finanziamenti statali al fine di completare gli studi di micro zonazione sismica e realizzare una carta regionale della pericolosità sismica. Oltre ai finanziamenti regionali, alcune di queste attività saranno finanziate, per un totale di circa 300.000 euro, da risorse provenienti da accordi con vari enti.

Le risorse complessivamente destinate all'**agricoltura** sono milioni 43,26 di euro considerando le somme previste per la nuova programmazione comunitaria e accantonate a fondo speciale; si tratta sia di risorse regionali che di risorse derivanti da assegnazioni specifiche statali e da cofinanziamenti Stato e UE - anche trasferite dal 2013 e per la maggior parte riferite a programmi già formalmente approvati - per l'attuazione del Programma Operativo sul Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e di progetti comunitari nell'ambito dello strumento LIFE plus. Per il bilancio 2014 lo stanziamento più rilevante riguarda il cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per complessivi 14 milioni di euro. Di questi, 6 milioni concorrono al cofinanziamento della programmazione 2007/2013 e 8 milioni al cofinanziamento dell'avvio del PSR 2014/2020, in corso di predisposizione e che verrà presentato alla Commissione europea nel 2014. Per quanto concerne i sistemi informativi agricoli regionali, ivi compreso quello dell'Organismo pagatore AGREA, la previsione di bilancio 2014 tiene conto degli adeguamenti che sarà necessario apportare per la nuova gestione e pagamento del piano di sviluppo rurale e per la nuova Politica Agricola Comune (PAC). Potenzialmente la PAC riformata interesserà a partire dal 2015 quasi tutte le imprese agricole della regione: circa 70.000 imprese. Sono previste risorse destinate ai consorzi fidi per facilitare l'accesso al credito. Il sostegno all'operatività degli Organismi di garanzia in campo agricolo (Agrifidi) rappresenta priorità di intervento soprattutto in un periodo come quello attuale caratterizzato da una stretta creditizia. Va sottolineato che per favorire l'efficientamento del sistema la Regione ha promosso da tempo l'aggregazione degli Organismi operanti in agricoltura. Con diversi processi di fusione che si sono conclusi nel 2013 il loro numero si è ridotto da 8 a 3. A fronte della sempre maggiore pressione della fauna selvatica sulle coltivazioni agricole, la dotazione per contributi a favore delle imprese che hanno subito danni provocati dall'avifauna è stata confermata nell'entità assestata 2013 che era incrementata rispetto al preventivo. Sono previsti stanziamenti per assicurare la corretta gestione delle problematiche fitosanitarie che ha assunto negli ultimi anni una rilevanza sempre maggiore coinvolgendo la Regione da un lato in un'attenta attività di controllo e

contenimento delle nuove malattie e dall'altro in azioni tese a garantire il supporto tecnico necessario per soddisfare i protocolli di esportazione al di fuori della Unione europea. Ulteriori interventi regionali sono stati indirizzati al supporto della sperimentazione in agricoltura, ad iniziative legate all'educazione alimentare in attuazione del nuovo piano triennale approvato nel 2013, alla promozione dei prodotti agricoli, compresi quelli vitivinicoli, al concorso regionale all'attività di miglioramento genetico svolte dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA).

Per il settore **tutela e valorizzazione dell'ambiente** sono destinati complessivamente 161,12 milioni di euro con l'obiettivo da un lato di migliorare i livelli di sicurezza del territorio, per quanto riguarda il rischio idraulico, idrogeologico e di erosione e sismico, dall'altro di promuovere comportamenti attivi e responsabili nei confronti dell'ambiente da parte di tutti i cittadini, dei produttori e dei consumatori, oltre agli interventi rivolti alla salvaguardia e alla conservazione del sistema delle aree protette, dei parchi e delle foreste. Gli investimenti, complessivamente pari a 139,40 milioni di euro nel triennio, avranno come priorità la sicurezza idraulica, la sistemazione idrografica, gli interventi di bonifica su siti inquinati, il miglioramento della Qualità dell'Aria, gli interventi per l'attuazione del piano tutela acque per la realizzazione di opere finalizzate ad azioni di risparmio e di razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica. Proseguirà l'attuazione del Piano di azione ambientale 2011-2013 per centrare obiettivi mirati alla salvaguardia dell'ambiente e per la crescita sostenibile della Regione, attuato anche attraverso operazioni di "spending review".

Le linee guida sono state innanzitutto preservare e sostenere le aree strategiche di azione da portare avanti da qui alla fine della legislatura, concentrando su di esse le risorse finanziarie, sia per sostenere le azioni propedeutiche che per la successiva implementazione.

In estrema sintesi tali azioni prioritarie sono le seguenti:

- 1) il nuovo piano regionale in materia di "rifiuti"
- 2) il primo piano regionale sulla qualità dell'aria
- 3) il nuovo piano di tutela delle acque
- 4) il nuovo piano di azione ambientale per un futuro sostenibile

Elemento valutato come strategico è inoltre il sostegno massimo possibile che si è cercato di garantire alla recente importante riforma (L.R.24/2011) delle aree naturali protette, pur nel quadro difficile in cui ci si trova a dovere decidere.

In particolare per quanto riguarda le risorse regionali di parte corrente si è tenuto conto di alcuni aspetti prioritari, fra i quali:

- necessità di garantire il sostegno alle attività di pianificazione e controllo sulle principali matrici ambientali (acqua, aria, rifiuti) garantendo una sostanziale conferma dei fondi messi a disposizione di ARPA, a partire dal contributo di funzionamento unitamente alle voci inerenti attività specifiche svolte su richiesta della Regione a supporto della pianificazione sulle stesse matrici ambientali;
- accompagnare, garantendone prioritariamente in questa prima fase il funzionamento, l'avvio dei nuovi Enti di gestione delle aree protette, per l'implementazione dei quali proseguirà l'impegno a completare le verifiche circa gli assetti stabili di attività finalizzate alla tutela e conservazione della natura.

Per quanto riguarda invece le risorse regionali destinate ad investimenti è proseguita la puntuale e attenta verifica dello stato di attuazione dei programmi di investimento, che, nell'ottica di "spending review" citata vede una cospicua riallocazione di risorse sugli obiettivi prioritari dell'azione da portare avanti sino alla fine della legislatura, quali ad esempio l'incremento delle risorse per interventi nel campo delle azioni destinate agli enti sottoscrittori dell'Accordo Qualità dell'Aria, quali il recente bando di contributi per piste ciclabili ed infrastrutture verdi e dall'altro al sostegno finanziario per iniziative rivolte ai Comuni nell'ambito della definizione della seconda fase attuativa dei progetti a regia regionale previsti dal Piano di Azione Ambientale 2011/2013.

Nel campo delle risorse sia correnti che di investimento di provenienza statale proseguono la realizzazione delle azioni previste dai provvedimenti originari di assegnazione e, in taluni casi, ove possibile ed ammesso, si provvederà a riprogrammare risorse eventualmente economizzate o comunque svincolabili per destinarle ad azioni ed interventi che tengano come priorità gli ambiti prioritari in precedenza descritti.

Il settore **sicurezza territoriale** convoglia le risorse sul miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio relativamente al rischio idraulico, idrogeologico e in corrispondenza delle aree costiere nonché di studio nell'ambito della pianificazione del rischio e della sua gestione e del mantenimento e dello sviluppo delle procedure amministrative e contabili legate alla realizzazione di lavori pubblici. Le attività sono inquadrate in un Piano regionale per la prevenzione del rischio idrogeologico, che coordina la programmazione ordinaria e quella di emergenza, e nel quale confluiscono le risorse, pari ad oltre 154 milioni di euro, derivanti dall'Accordo di programma per interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente nel 2010 (90 milioni di euro di risorse statali, di cui 81 milioni per la fase attuativa, e 64 milioni di euro di cofinanziamento regionale). A queste risorse si aggiungono 8,8 milioni di fondi statali per la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi meteorologici del novembre 2012; già individuati con ordinanze del Presidente della Giunta regionale. Per quanto concerne le risorse regionali, sono stati stanziati oltre 9,1 milioni di euro finalizzati alla realizzazione di interventi strutturali di manutenzione del reticolo idrografico, dei versanti e della costa, nonché da destinare alle attività di monitoraggio, tra cui la gestione della reti idropluviometriche, e al servizio di piena.

Per la prosecuzione degli interventi rivolti ai **territori montani** saranno finanziati programmi delle Comunità montane e degli enti locali associativi di comuni montani, approvati negli anni precedenti in attuazione delle norme in materia di programmazione negoziata dello sviluppo della montagna a norma della legge regionale n. 2 del 2004; a tal fine nel 2014 il Fondo per la montagna è finanziato con risorse provenienti dal riparto del Fondo nazionale per la montagna per 2,1 milioni di euro e con risorse aggiuntive regionali per 2,8 milioni di euro. Tali risorse complessive consentiranno di finanziare nuovi programmi degli enti

montani, all'interno dei quali sarà data specifica priorità agli interventi di manutenzione straordinaria delle reti stradali comunali.

La programmazione e **pianificazione territoriale e paesaggistica** regionale attraverso l'attuazione del PTR, nel 2014, procederà appoggiandosi agli strumenti di pianificazione generale e settoriale vigenti o in fase di revisione e attraverso un lavoro coordinato e integrato con le Amministrazioni locali per la definizione di riferimenti utili all'individuazione delle aggregazioni di comuni che nelle diverse specificità territoriali formano le "città effettive" (indicate dal PTR come i nuovi ambiti da governare attraverso la pianificazione comunale) e al loro rapporto con le reti infrastrutturali e ambientali. Ciò allo scopo di un uso efficiente del suolo contenendone il consumo per nuovi insediamenti. Sul versante istituzionale ciò significa dare un riferimento territoriale alla formazione di Unioni fra Comuni, che consenta di governare le effettive relazioni che si svolgono quotidianamente nello spazio locale a prescindere dai confini di ogni singolo Comune e di semplificare gli apparati regolamentari (PSC e RUE) assumendo come ambito territoriale la forma associativa piuttosto che il singolo Comune. Lo stesso lavoro di semplificazione è stato avviato anche all'interno della Regione assumendo gli obiettivi del PTR come riferimenti per rileggere la pianificazione di settore e portarla a sistema attraverso i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla pianificazione paesaggistica, l'obbligo di adeguamento al Codice dei beni culturali e del paesaggio del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e la legge regionale n. 23/2009 hanno offerto alla Regione l'opportunità di prefigurare una "politica per il paesaggio" in grado di orientare i processi di trasformazione attraverso specifici obiettivi di qualità per i diversi ambiti territoriali e "progetti di paesaggio" capaci di garantire la qualità degli interventi.

L'obiettivo è promuovere il territorio regionale con azioni di valorizzazione integrate (governance pubblico-privato, partecipate, ecc) volte a favorire lo sviluppo economico potenziando la riconoscibilità, l'attrattività locale, la riqualificazione dei paesaggi degradati e la costruzione di nuovi paesaggi attraverso progetti e azioni mirate capaci di ridefinire, migliorandola, l'immagine della Regione.

Il progetto "Paesaggi di transizione: la disciplina del territorio agricolo periurbano nei piani urbanistici comunali" è di comune interesse fra Regione e Università di Bologna. Ha lo scopo di analizzare le modalità di recepimento, negli strumenti urbanistici comunali, della pianificazione e della normativa in materia paesaggistica con specifico riguardo al territorio periurbano, prevedendo attività di approfondimento, anche ai fini della eventuale successiva formulazione di linee generali di indirizzo paesaggistico per i piani comunali. Obiettivo specifico consiste nell'individuare dispositivi di carattere normativo e progettuale capaci di trattare le zone di transizione fra spazio urbano e territorio agricolo, interpretandole non tanto come territori "di attesa" dell'espansione urbana, quanto come veri e propri "paesaggi". In sostanza ci si propone di indagare il rapporto fra pianificazione urbanistica e paesaggistica nello specifico del territorio periurbano.

In tema di **sicurezza**, la Regione, prosegue l'impegno degli anni precedenti per le iniziative nel campo della sicurezza e per la qualificazione del servizio di polizia locale, mediante contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di specifiche iniziative e attraverso il finanziamento della legge per le misure di prevenzione della criminalità organizzata e mafiosa e per la promozione della legalità.

Per la **promozione delle pari opportunità di genere**, la Regione, riconferma la scelta già effettuata a partire dal 2012, a seguito della situazione di crisi che ha coinvolto il nostro paese con le inevitabili ricadute su regioni ed enti locali, che ha richiesto uno sforzo comune per consentire un utilizzo delle risorse mirato alle priorità stabilite dalla Giunta, attraverso l'individuazione di specifici ambiti in cui concentrare le risorse regionali a far fronte ai servizi essenziali del nostro territorio. Si ritiene opportuno proseguire nella strategia già attivata, che implica modalità diverse per la diffusione di una cultura delle pari opportunità, a prescindere dalle risorse finanziarie a disposizione, strategia che vede tra l'altro l'Assessorato impegnato, nella costruzione di reti intra-istituzionali, per mettere in connessione le diverse competenze e sensibilità e la ricchezza delle esperienze presenti all'interno dell'ente. Secondo questa prospettiva sono state attivate, collaborazioni sia con il Corecom regionale che con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza dell'Emilia-Romagna. La strategia pertanto dell'Assessorato per il 2014 è indirizzata su due direttrici operative di intervento. La prima è tesa a programmare una campagna di comunicazione istituzionale per il contrasto agli stereotipi sessisti. La seconda è finalizzata alla promozione di un percorso formativo rivolto al personale regionale sul tema delle pari opportunità. Si intende così ulteriormente sviluppare quella strategia portata avanti in questi anni dall'Assessorato teso a costruire una cultura di genere sia all'esterno che all'interno della stessa Amministrazione regionale.

In base alle disposizioni del D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", per garantire la trasparenza dei conti sanitari, nell'ambito del bilancio regionale deve essere individuata l'esatta perimetrazione delle Entrate e delle Uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario, per consentire la confrontabilità tra le entrate e le spese iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti che determinano il fabbisogno sanitario della Regione. Per questo motivo è stata adottata un'articolazione in capitoli tale da garantire separata evidenza delle poste relative al servizio sanitario ordinario corrente, al servizio sanitario aggiuntivo per l'erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza, al finanziamento del disavanzo sanitario pregresso e degli investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'art. 20 ex legge 67/88. Nell'articolazione sopra richiamata, per dare separata evidenza alle entrate e alle spese per la mobilità sanitaria, è stato necessario iscrivere, in parte entrata e in parte spesa, l'importo, al lordo, della mobilità sanitaria attiva e passiva.

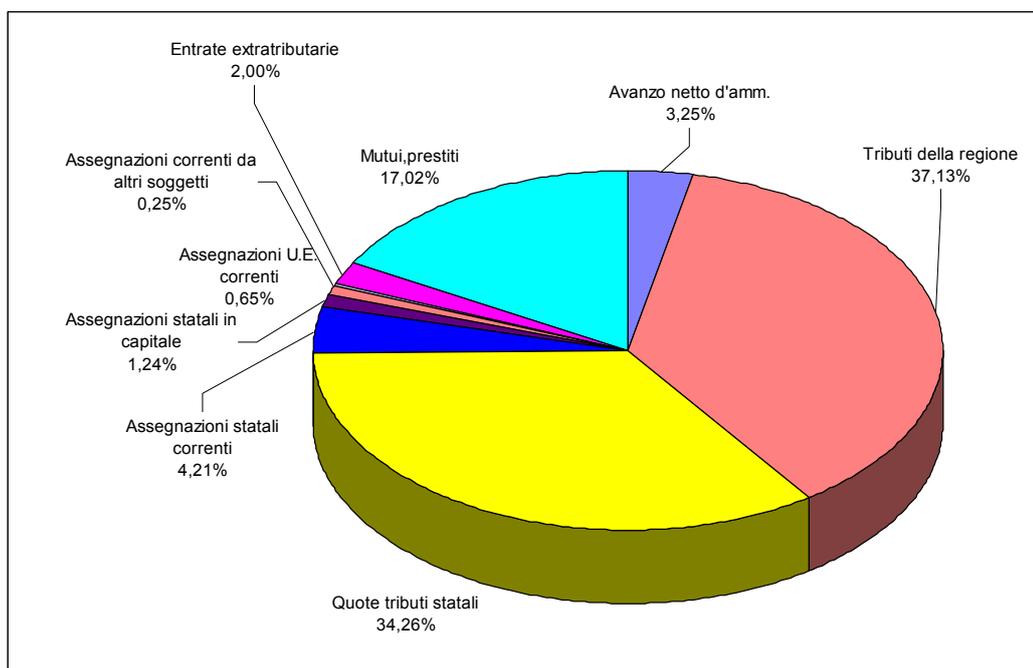
### 3.1 Il Bilancio regionale in cifre

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a Euro 12.670,36 milioni, escluse le contabilità speciali - partite di giro, che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

#### 3.1.1 Le Entrate Regionali

Le entrate previste per il 2014, ammontanti a **Euro 12.670,36 milioni** sono così ripartite:

(in milioni di Euro)			
Avanzo netto d'amministrazione	411,23	Assegnazioni U.E. correnti	82,12
Tributi della Regione	4.704,84	Assegnazioni U.E. in capitale	0,00
Quote tributi statali	4.340,27	Assegnazioni da altri soggetti in capitale	0,00
Assegnazioni statali correnti	534,01	Entrate extratributarie	253,02
Assegnazioni statali in capitale	157,07	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,65
Assegnazioni da altri soggetti correnti	31,15	Mutui, prestiti	2.156,00



Il quadro previsionale delle risorse disponibili per la manovra di bilancio 2014 è stato formulato sulla base della legislazione vigente. Permane un alto grado di incertezza nella quantificazione delle entrate destinate al finanziamento del

### Sistema Sanitario Nazionale.

La sostanziale stagnazione dell'economia regionale porta a confermare le prudenti valutazioni delle entrate tributarie effettuate in sede di quantificazione delle stesse per l'anno 2013.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dallo Stato, oltre al cofinanziamento dei programmi e progetti comunitari, in particolare per il FSE, FESR e FEP, l'unica assegnazione di importo significativo è rappresentata dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 16 bis del Decreto legge 95/2012.

Le assegnazioni da parte dell'Unione Europea riguardano i programmi operativi della programmazione 2007-2013 le cui attività devono essere concluse nei due esercizi successivi.

I trasferimenti in conto capitale dallo Stato sono rappresentati principalmente dalla quota del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, già Fondo per le Aree Sottoutilizzate, prevista dalla deliberazione del CIPE dell'11 gennaio 2011.

Tra le entrate extratributarie, oltre ai proventi derivanti dai servizi resi dalla Regione e dall'utilizzo dei beni regionali, per dare attuazione alle disposizioni del Dlgs 118/2011, è iscritta la voce relativa alle prestazioni sanitarie rese dalle Aziende del Sistema sanitario regionale a favore di cittadini residenti in altre regioni, regolate in mobilità. Tale quota serve a pareggiare contabilmente la mobilità passiva interregionale iscritta nella parte spesa del bilancio regionale ed è pertanto ininfluente sui saldi e sulle grandezze sostanziali.

I tributi regionali e le compartecipazioni ai tributi erariali, quantificati anche con le problematiche sopra richiamate, rappresentano il 71,39% delle entrate regionali previste:

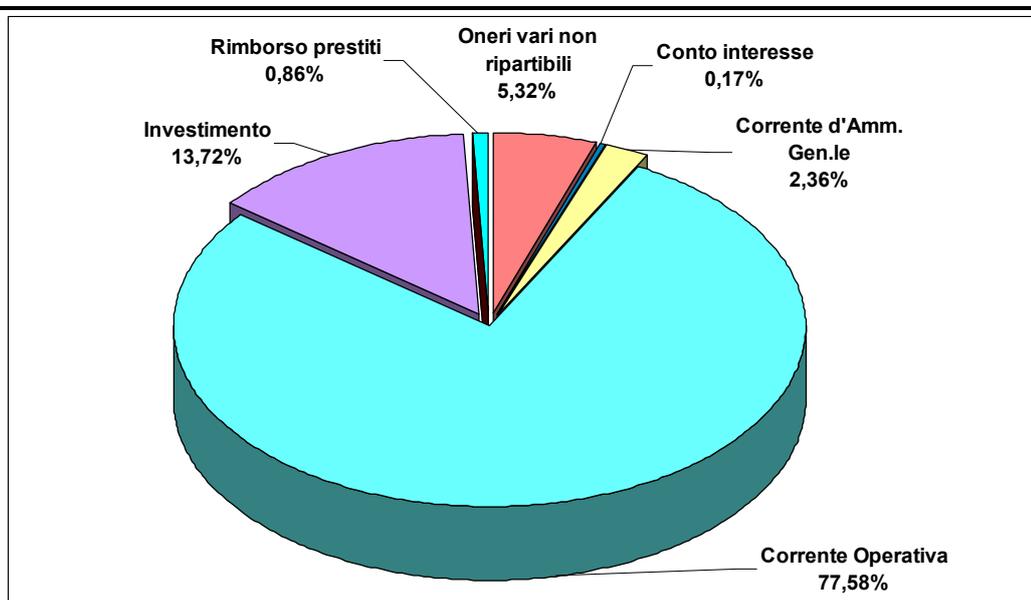
<b>I TRIBUTI IN CIFRE</b>	<b>In milioni di Euro</b>
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI	0,20
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	0,50
TASSA SULLE CONCESSIONI PER LA CACCIA E PER LA PESCA	4,60
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	495,00
TASSA FITOSANITARIA REGIONALE	0,25
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL GAS NATURALE	90,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	12,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (totalmente vincolata nella destinazione)	22,63
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP	2.990,63
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1.054,03
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	4.340,27
RISCOSSIONE COATTIVA DI TRIBUTI REGIONALI	35,00

### 3.1.2 Le Spese Regionali

Le spese previste per il 2014, ammontanti a **Euro 12.670,36 milioni** sono così ripartite a seconda della classificazione economica:

(in milioni di Euro)

Corrente d'amministrazione generale	298,43	Conto interesse	21,00
Corrente operativa	9.829,53	Rimborso prestiti	109,10
Investimento	1.738,85	Oneri vari non ripartibili	673,45



Le spese correnti d'amministrazione generale comprendono le spese sostenute dall'Amministrazione regionale per assicurare il funzionamento ed il mantenimento dell'Ente quali: le spese per gli Organi Istituzionali, per il personale della Regione, per le spese generali, per l'esercizio delle funzioni delegate agli enti locali, ecc.

Le spese correnti operative sono spese riguardanti attività attraverso le quali l'Ente persegue direttamente o indirettamente i suoi compiti istituzionali nei diversi settori d'intervento quali: spese per l'assistenza sanitaria, per il trasporto pubblico locale, per la promozione turistica, assistenza tecnica, scuola, servizi sociali, formazione professionale, ecc.

Le spese d'investimento attengono ad investimenti diretti o indiretti; sono aggregate in questa voce le spese una tantum in conto capitale per investimenti, le spese per contributi per il credito d'esercizio e le spese per contributi in forma attualizzata su prestiti.

Le spese in c/interessi: sono aggregate in questa voce le spese in annualità per contributi in conto ammortamento mutui e le spese per altre annualità.

Le spese per rimborso prestiti comprendono le quote capitale per l'ammortamento dei mutui.

Gli oneri vari non ripartibili sono spese correnti riferite principalmente ad operazioni di regolazione contabile con lo Stato, accantonamenti, fondi di riserva e fondi speciali.

Al fine di sintetizzare i finanziamenti recati dal bilancio regionale, si riportano, nelle pagine seguenti, le tabelle in cui gli stanziamenti sono riclassificati per aree d'intervento, evidenziando le funzioni obiettivo più significative e per assessorati. Nell'area di intervento "Oneri generali non attribuibili" sono ricompresi gli interessi passivi e le quote capitale per l'ammortamento mutui e prestiti, i fondi di riserva e gli oneri non ripartibili, come sopra specificato.

I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono a causa dell'arrotondamento applicato.

## Stanziamenti 2014 Aree d'intervento/Funzioni obiettivo

(in milioni di Euro)	
<b>Aree d'intervento/Funzione obiettivo</b>	<b>Spese complessive</b>
Organi istituzionali	33,35
Affari generali	352,04
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	353,64
<i>Agricoltura</i>	35,26
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	284,50
<i>Turismo e commercio</i>	33,88
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	1.110,78
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	247,22
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	161,12
<i>Trasporti e mobilità</i>	636,31
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	66,13
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	8.820,19
<i>Politiche sanitarie</i>	8.745,10
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	75,09
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	285,11
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	245,70
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	39,40
Oneri generali non attribuibili	1.715,25
<b>Totale</b>	<b>12.670,36</b>

## Stanziamenti 2014 per Assessorati

(in milioni di euro)

<b>ASSESSORATI</b>	<b>Spese complessive</b>
Presidenza	14,20
Politiche per la salute	8.747,11
Promozione delle Politiche Sociali e di Integrazione per l'Immigrazione. Volontariato, Associazionismo e Terzo Settore.	87,13
Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione Unica Integrata	442,64
Sicurezza Territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile	121,29
Cultura. Sport.	31,92
Programmazione Territoriale, Urbanistica, Reti di Infrastrutture Materiali e Immateriali. Mobilità, Logistica e Trasporti	660,02
Scuola. Formazione Professionale. Università e Ricerca. Lavoro	233,06
Agricoltura.	46,81
Turismo. Commercio.	53,34
Ambiente. Riqualificazione Urbana	155,91
Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle Autonomie. Valorizzazione della Montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la Sicurezza	1.821,49
Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione. Cooperazione allo Sviluppo. Progetto Giovani. Pari Opportunità	224,18
Assemblea legislativa	31,25
<b>Totale</b>	<b>12.670,36</b>

La tabella successiva riepiloga, per aree di intervento e funzioni obiettivo, le spese correnti operative previste per l'esercizio finanziario 2014.

### Spese correnti operative

(in milioni di Euro)

<b>Aree d'intervento/Funzione obiettivo</b>	<b>Spese correnti operative</b>
Organi istituzionali	0,00
Affari generali	33,76
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	91,67
<i>Agricoltura</i>	9,79
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	59,97
<i>Turismo e commercio</i>	21,92
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	455,64
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	9,52
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	29,93
<i>Trasporti e mobilità</i>	403,14
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	13,05
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	8.717,67
<i>Politiche sanitarie</i>	8.664,03
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	53,65
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	264,53
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	241,83
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	22,70
Oneri generali non attribuibili	266,26
<b>Totale</b>	<b>9.829,53</b>

La tabella successiva mette in evidenza le spese complessivamente destinate agli investimenti per il triennio 2014-2016 suddivise per aree di intervento e funzioni obiettivo:

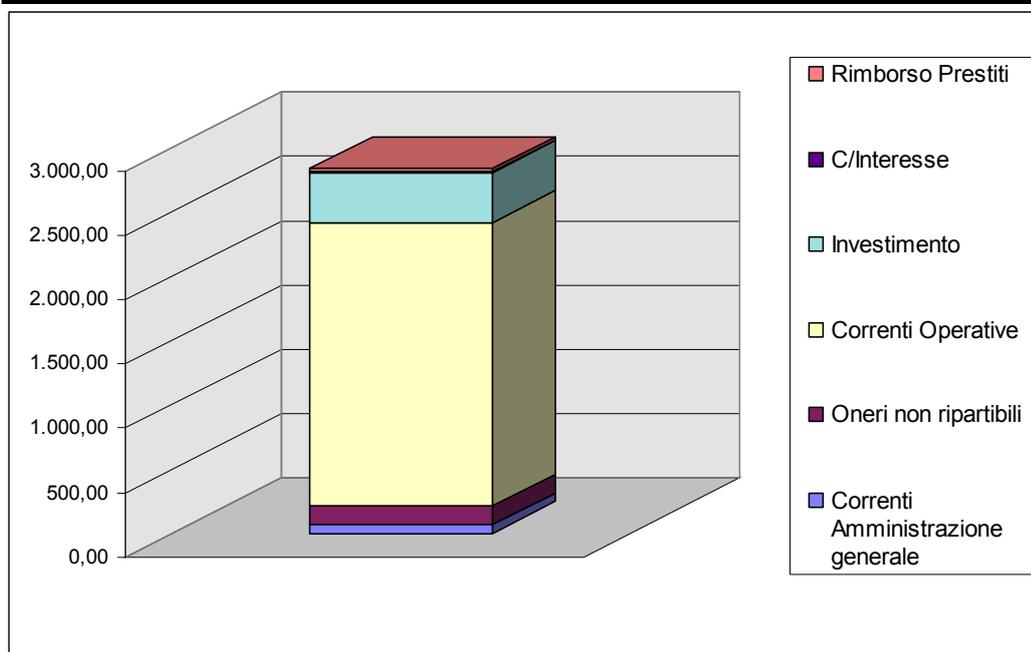
(in milioni di Euro)

<b>Aree d'intervento/Funzione obiettivo</b>	<b>Previsione 2014-2016</b>	
Organi istituzionali	0,00	
Affari generali	65,81	di cui 12,43 su 2015 e 2016
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	262,24	di cui 0,50 su 2015 e 2016
<i>Agricoltura</i>	25,25	
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	224,53	
<i>Turismo e commercio</i>	12,46	di cui 0,50 su 2015 e 2016
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	827,54	di cui 175,75 su 2015 e 2016
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	239,52	di cui 2,45 su 2015 e 2016
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	139,40	di cui 9,86 su 2015 e 2016
<i>Trasporti e mobilità</i>	395,73	di cui 163,44 su 2015 e 2016
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	52,89	
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	157,22	di cui 3,6 su 2015 e 2016
<i>Politiche sanitarie</i>	135,78	di cui 3,6 su 2015 e 2016
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	21,44	
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	20,50	
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	3,87	
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	16,63	
Oneri generali non attribuibili	685,00	di cui 87,19 su 2015
<b>Totale</b>	<b>2.018,32</b>	<b>di cui 279,47 su 2015 e 2016</b>

### Spesa Pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2013 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa regionale pro capite risulta di Euro 2.833,83 così come rappresentata nell'istogramma successivo.

Corrente d'amministrazione generale	66,74	C/Interesse	4,70
Corrente operativa	2.198,46	Rimborso prestiti	24,40
Investimento	388,90	Oneri non ripartibili	150,63



BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

Art. 1

Stato di previsione delle entrate

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014, annesso alla presente legge (Tabella n. 1), è approvato in EURO 18.718.859.274,98 in termini di competenza ed in EURO 18.216.057.548,80 in termini di cassa.

Art. 2

Disposizioni in materia di entrate

1. Sono autorizzate, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2014.

Art. 3

Stato di previsione delle spese

1. Lo stato di previsione delle spese della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014, annesso alla presente legge (Tabella n. 2), è approvato in EURO 18.718.859.274,98 in termini di competenza ed in EURO 18.158.794.892,61 in termini di cassa.

Art. 4

Autorizzazione all'impegno e al pagamento delle spese

1. È autorizzato l'impegno delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2014, entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui all'art. 3, fatto salvo l'impegno delle disponibilità autorizzate sugli esercizi futuri a norma degli articoli 47 e 48 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4).

2. Per gli interventi previsti nel bilancio di previsione 2014 e successive variazioni, la cui copertura finanziaria è assicurata da autorizzazione all'indebitamento (spese d'investimento in conto capitale - mezzi regionali), è autorizzata l'assunzione di impegni contabili, a norma di quanto disposto dagli artt. 47 e 48 della legge regionale n. 40 del 2001, esclusivamente in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 18, 19 e 20 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)).

3. È autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2014, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'art.3.

#### Art. 5

##### Quadro generale riassuntivo del bilancio

1. È approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014, annesso alla presente legge.

#### Art. 6

##### Spese di carattere obbligatorio

1. Sono considerate spese obbligatorie quelle descritte nell'Elenco n. 1 annesso alla presente legge.

#### Art. 7

##### Fondo di riserva del bilancio di cassa

1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2014 è determinato per l'esercizio medesimo in EURO 600.000.000,00.

#### Art. 8

Variazioni di bilancio a norma della lettera b) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001 - Programmi speciali d'area

1. In attuazione della lettera b) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziare e finanziate con mezzi propri della Regione per la realizzazione dei Programmi speciali d'area di cui alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 30 (Norme in materia di programmi speciali d'area), la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2014, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra le unità previsionali di base e fra i relativi capitoli di spesa e all'interno delle quote di finanziamento di cui all'elenco "B" allegato alla presente legge, in deroga alle disposizioni della Legge finanziaria regionale, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

2. Al fine di consentire, inoltre, l'ottimizzazione nella gestione degli interventi, finanziati con mezzi propri della Regione, per la realizzazione dei Programmi speciali d'area di cui alla legge regionale n. 30 del 1996, la Giunta

regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2014, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni al bilancio di competenza e di cassa, nel caso in cui sia previsto un apposito accantonamento nell'ambito dei fondi speciali di cui al Cap. U86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese d'investimento." afferente alla U.P.B. 1.7.2.3.29150, alla voce specifica dell'elenco n. 5 e al Cap. U86350 "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" afferente alla U.P.B. 1.7.2.2.29100, alla voce specifica dell'elenco n. 2, allegati alla legge di approvazione del Bilancio, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio stesso.

3. A tal fine è altresì autorizzata l'implementazione di capitoli esistenti, l'istituzione e la dotazione di nuovi capitoli di spesa nell'ambito di unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, esclusivamente in attuazione di leggi settoriali regionali vigenti e nell'ambito del limite degli specifici accantonamenti di cui al comma 2, fermo restando il rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

4. L'elenco "B" di cui al comma 1, si intende integrato e/o modificato sulla base dei provvedimenti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

#### Art. 9

Variazioni di bilancio a norma della lettera c) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera c) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse autorizzate per i programmi comunitari cofinanziati dallo Stato e dalla Regione ed entro i limiti di spesa definiti dagli specifici provvedimenti di finanziamento per ciascun esercizio, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2014, ove necessario, con proprio atto, le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa fra le unità previsionali di base della parte spesa, con riferimento ai rispettivi capitoli, appartenenti alla medesima classificazione economica, per l'adeguamento degli stanziamenti stessi alle necessità di realizzazione degli interventi comunitari, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

2. A tal fine è altresì autorizzata l'istituzione e la dotazione di nuovi capitoli di spesa nell'ambito delle unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, ove sia necessario provvedere all'integrazione della quota regionale di cofinanziamento, esclusivamente nel caso in cui i fondi regionali necessari risultino accantonati nell'ambito dei fondi speciali.

Art. 10

Variazioni di bilancio a norma della lettera d) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera d) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione nella gestione degli interventi finanziati con mezzi propri della Regione, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2014, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni al bilancio di competenza e di cassa, esclusivamente nel caso in cui siano approvate leggi settoriali di spesa per le quali sia previsto, nel bilancio in vigore, apposito specifico accantonamento nell'ambito dei fondi speciali e nel rispetto degli equilibri economico - finanziari del bilancio.

Art. 11

Variazioni di bilancio a norma della lettera e) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera e) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione nella gestione degli interventi finanziati con assegnazioni a destinazione vincolata, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2014, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima unità previsionale di base per le unità previsionali di base di cui all'elenco "E" e all'interno della stessa unità previsionale di base tra specifici capitoli indicati anch'essi nell'elenco "E", allegato alla presente legge, nel limite dei vincoli di destinazione specifica stabiliti dallo Stato, dall'Unione Europea e da altri soggetti e nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

Art. 12

Variazioni di bilancio a norma dell'art. 31, comma 2, lettera f) della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione dell'art. 31, comma 2, lettera f) della

legge regionale n. 40 del 2001, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con proprio atto, per l'esercizio finanziario 2014, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni degli stanziamenti relativi ai capitoli delle contabilità speciali, per le entrate a valere sui capitoli afferenti alla U.P.B. 6.20.14000 - Partite di giro, per le spese a valere sui capitoli afferenti alla U.P.B. 3.1.1.7.31500 - Partite di giro, nonché all'istituzione e alla dotazione di nuovi capitoli nell'ambito delle medesime unità previsionali di base.

#### Art. 13

Variazioni di bilancio a norma della  
lettera a) del comma 4 dell'art. 31 della legge  
regionale n. 40 del 2001 - Cofinanziamento regionale

1. Al fine di consentire l'ottimizzazione della gestione degli interventi finanziati da assegnazioni vincolate a scopi specifici dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti è autorizzata l'istituzione e la dotazione di capitoli di spesa nell'ambito delle unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, ove sia necessario provvedere all'integrazione della quota regionale di cofinanziamento, esclusivamente nel caso in cui i fondi regionali necessari risultino accantonati nell'ambito dei fondi speciali.

#### Art.14

Attuazione del titolo II del decreto  
legislativo n. 118 del 2011

1. Per l'attuazione del titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, per l'esercizio 2014, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, con proprio atto, le variazioni inerenti la gestione sanitaria necessarie all'integrazione o all'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese. Tali provvedimenti di variazione dispongono contestualmente le variazioni agli stanziamenti dei capitoli appartenenti alle unità previsionali di base ovvero l'istituzione di nuovi capitoli o di nuove unità previsionali di base.

## Art. 15

Autorizzazione di spesa per attività o interventi  
continuativi o ricorrenti

1. L'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2014 concernente leggi regionali e statali attualmente in vigore che regolano attività od interventi di carattere continuativo o ricorrente è disposta dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza a ciascuna unità previsionale di base di spesa nell'allegato stato di previsione. Le procedure di gestione e le modalità di erogazione sono quelle indicate dalle leggi statali e regionali espressamente richiamate nella denominazione dei capitoli come risulta dall'allegato documento di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016, disaggregato per capitoli ai fini della gestione e dell'assegnazione delle risorse (comma 6 e 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001).

## Art. 16

## Rinuncia all'esecuzione di crediti di modesta entità

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre la rinuncia ai crediti che la Regione vanta in materia di entrate di natura non tributaria, quando il costo delle operazioni di accertamento, riscossione e versamento sia valutato eccessivo rispetto all'ammontare delle singole partite di credito, ed a condizione che queste ultime non superino singolarmente la somma di Euro 12,00, a norma di quanto disposto dall'art. 44 della legge regionale n. 40 del 2001.

## Art. 17

## Mutui e prestiti

1. Per far fronte al disavanzo esistente fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2014 entro i limiti di cui all'art. 34, comma 4 della legge regionale n. 40 del 2001 - di cui è data dimostrazione nell'elenco n. 11 annesso al bilancio - la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, a norma dell'art. 34 citato, a contrarre mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di EURO 429.500.000,00.

2. Sono altresì rinnovate per l'esercizio 2014 le autorizzazioni alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per l'importo di EURO 107.500.000,00 già autorizzati dall'art. 4, comma 2 della legge regionale 28 luglio 2004, n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2004 e del

bilancio pluriennale 2004-2006, a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione) come modificato dall'art. 3, comma 2 della legge regionale 25 luglio 2013, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione), a seguito della mancata stipulazione degli stessi entro la chiusura dell'esercizio 2013.

3. Sono altresì rinnovate per l'esercizio 2014 le autorizzazioni alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per l'importo di Euro 1.619.000.000,00 già autorizzati dall'art. 17 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 20 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015) come modificato dall'art. 3 comma 3 della legge regionale 25 luglio 2013, n. 10, a seguito della mancata stipulazione degli stessi entro la chiusura dell'esercizio 2013.

4. I mutui saranno stipulati ad un tasso effettivo massimo del 6,5 per cento annuo, oneri fiscali esclusi, e per la durata massima dell'ammortamento di trenta anni.

5. È autorizzata a tal fine l'iscrizione degli stanziamenti necessari in appositi capitoli negli stati di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

6. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere all'assunzione dei mutui e prestiti obbligazionari predetti con propri atti deliberativi nei limiti, alle condizioni e con le modalità previste dalla presente legge.

7. Il pagamento delle annualità di ammortamento e di interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante la iscrizione nel bilancio di previsione della stessa, per tutta la durata dei mutui, delle somme occorrenti per la effettuazione dei pagamenti. La Regione può dare in carico al proprio tesoriere il versamento a favore degli istituti mutuanti delle rate di ammortamento dei mutui alle scadenze stabilite.

8. L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui al presente articolo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, trova la copertura nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, nell'ambito degli stanziamenti iscritti negli appositi capitoli di spesa, distinti per quota

di rimborso di interessi e del capitale, afferenti alla U.P.B. 1.7.4.2.30250 - Interessi passivi per l'ammortamento dei mutui e alla U.P.B. 1.7.4.5.30500 - Quota capitale per l'ammortamento dei mutui.

9. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2016, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

10. Nel caso in cui, in sede di contrazione dei mutui, le operazioni finanziarie di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo risultino meno onerose di quanto previsto al comma 8, o che le operazioni stesse in tutto od in parte debbano essere dilazionate nel tempo, od avere una durata inferiore a quella autorizzata, i riflessi corrispondenti sulla entità degli stanziamenti annui, così come la diversa decorrenza e durata nel tempo, saranno annualmente regolati con legge di bilancio.

11. Le spese per l'ammortamento dei mutui, sia per la parte di rimborso del capitale sia per la quota interessi, rientrano fra le spese classificate obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 40 del 2001.

#### Art. 18

Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio precedente

1. È autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 dell'avanzo presunto d'amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario 2013 per l'ammontare di EURO 2.137.726.030,28.

#### Art. 19

Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa

1. A norma dell'art. 35 della legge regionale n. 40 del 2001 la Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto l'accensione di anticipazioni di cassa per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, disponendo nello stesso atto le conseguenti variazioni di bilancio.

#### Art. 20

Allegato di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001 e assegnazione delle risorse ai fini della gestione

1. Al bilancio è allegato un apposito documento che disaggrega per ogni unità previsionale di base i capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, a norma di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 11 della legge

regionale n. 40 del 2001.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati per gli interventi, i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, è disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti responsabili di Direzione generale, secondo quanto indicato in ciascun capitolo dell'allegato di cui al comma 1, a norma di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001.

3. Per le finalità di cui al comma 2, le assegnazioni delle risorse ai dirigenti responsabili di direzione generale, si intendono integrate e/o modificate sulla base sia dei provvedimenti di variazione di bilancio sia dei provvedimenti di attribuzione delle competenze adottati nel corso dell'esercizio.

#### Art. 21

##### Bilancio pluriennale

1. A norma dell'art. 5, comma 2 della legge regionale n. 40 del 2001 è approvato il bilancio pluriennale della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2014-2016 nel testo allegato alla presente legge.

#### Art. 22

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2014.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 1 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 1 1 1 10	U00400	TRASFERIMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART.68, L.R. 15 NOVEMBRE 2001, N.40). SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1 20	U00550	INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.5, L.R. 14 APRILE 1995, N.42) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1 20	U00560	INDENNITA' AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NON CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1 20	U00565	RESTITUZIONE TRATTENUTA OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA OPERATA A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 17, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 E ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1 20	U00600	RIMBORSO AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI ISTITUZIONALI (ART.6, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 E SUCC.MOD. - SPESE OBBLIGATORIE).
1 1 1 1 20	U00650	SPESE PER I VIAGGI E LE MISSIONI DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI REGIONALI (L.R. 14 APRILE 1995, N.42, L.R. 19 AGOSTO 1996, N.33 E L.R. 8 SETTEMBRE 1997, N.32) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 100	U02050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 100	U02052	COMPENSI E RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO, PER COMMISSIONI DI CONCORSO - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1 100	U10050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 100	U30050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 100	U50020	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 100	U70050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 110	U04071	ONERI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU ARRETRATI DI STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1 110	U04075	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 110	U04077	ONERI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI ED ASSISTENZIALI SU STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 110	U04080	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1 110	U04082	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO E PER IL RIMBORSO DI SPESE DI CURA (ART. 21, L.R. 26 NOVEMBRE 2001, N.43 E REG. REGIONALE 26 SETTEMBRE 2002, N.24). SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 2 / 8

U	P	B	CAP.	DESCRIZIONE
1	2	1	1	110 U04092 INCENTIVI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENZIALE (ART. 3, L.R. 29 OTTOBRE 2008, N. 17) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	110 U04100 ONERI PER IL RISCATTO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE DEI DIPENDENTI REGIONALI COLLOCATI IN QUIESCENZA A NORMA DELLA LEGGE 336/70 O CHE FRUISCONO DEI PARTICOLARI BENEFICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO IN CASO DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO NEL PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04110 ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI UNA QUOTA INTEGRATIVA DI PENSIONE, A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO NON AVENTE UN ANNO DI ISCRIZIONE ALLA C.P.D.E.L. OD ALLA C.P.S. - ARRETRATI E COMPETENZA (L.R. 1 DICEMBRE 1979, N.44 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04140 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04170 FONDO PENSIONE PERSEO. QUOTA A CARICO ENTE. (D.LGS. 21 APRILE 1993, N.124; D.LGS. 5 DICEMBRE 2005, N. 252; ART. 2 ACCORDO ISTITUTIVO ARAN DEL 14 MAGGIO 2007) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	110 U04180 SPESA PER IL PERSONALE IN CONFORMITA' DELL'ART. 63 DELLO STATUTO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U05064 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	120 U05062 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SUI COMPENSI EROGATI PER REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO NON ESERCITATA ABITUALMENTE DI CUI ALL'ART. 67, LETT. L) DEL T.U.I.R. DPR 917/86 (ART. 10 BIS, COMMA 1, D.LGS. 15/12/97, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	120 U05066 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE- IRAP - SUI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE DI CUI ALL'ART. 47 DEL DPR 22 DICEMBRE 1986, N. 917 (ART.10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	120 U05075 VERSAMENTO ALL'INAIL DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI (ART. 5, DLGS 23 FEBBRAIO 2000, N.38) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	120 U05078 VERSAMENTO AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI E PER I PERCIPIENTI DI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE (ART. 2, COMMA 26, LEGGE 8 AGOSTO 1995, N.335, L. 24 DICEMBRE 2007 N.247 - ART. 1 - COMMA 80 E ART. 44, D.L. 30/9/2003 N.269 CONVERTITO IN L. 24 NOVEMBRE 2003, N.326). SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	130 U04240 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	170 U04160 SPESA PER IL VESTIARIO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	170 U04298 ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI (ART. 1, COMMA 5 L.R. 26 LUGLIO 1997, N.24) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	600 U04280 FITTI PASSIVI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U04300 ASSICURAZIONI DEGLI IMMOBILI E MOBILI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U04360 SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, GAS, ACQUA, PULIZIA DEI LOCALI, ECC. - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U04365 SPESE CONDOMINIALI, ONERI ACCESSORI A CONTRATTI PASSIVI DI LOCAZIONE, ONERI DI PARTECIPAZIONE A CONSORZI E COMUNIONI. SPESE OBBLIGATORIE

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 3 / 8

U	P	B	CAP.	DESCRIZIONE
1	2	1	1	620 U04390 SPESE PER INSERZIONI DA EFFETTUARSI IN BASE AD OBBLIGHI DI LEGGE. SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U05060 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U05160 SOPRAVVENIENZE PASSIVE RELATIVE A SPESE OBBLIGATORIE RIFERENTESI AD ESERCIZI PRECEDENTI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	650 U05550 INTERESSI PASSIVI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	655 U05175 ONERI PER MAGGIORAZIONE DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DERIVANTE DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	660 U05600 RESTITUZIONE E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	660 U05650 RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	660 U05652 RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME VERSATE ERRONEAMENTE DA TERZI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI REGIONALI E/O SANZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	670 U05700 ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	670 U05705 SPESE PER LA TENUTA DEI CONTI CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	670 U05710 ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	670 U05720 ONERI PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA'PRODUTTIVE (I.R.A.P.) (ART.8, L.R. 21 DICEMBRE 2001, N.48). SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	750 U02620 TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE ELETTORALI DELLA REGIONE (ART. 17, L.23/4/76, N.136) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	750 U02622 SPESE PER LE ELEZIONI E I REFERENDUM REGIONALI. - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	750 U02625 TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI REFERENDUM ELETTORALI (L.R. 22 NOVEMBRE 1999, N.34) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	800 U02850 SPESE LEGALI E PERITALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	800 U02855 SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E TRANSAZIONE LITI E CONCILIAZIONE IN MATERIA DI LAVORO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	2	1190 U05742 ONERI PER IL GIUDIZIO DI RATING DELLA REGIONE. SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	3	1	3490 U02490 VERSAMENTO ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLA REGIONE ALLE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE ALL'ART. 16, COMMA 2, DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 7 AGOSTO 2012, N. 135 - SPESE OBBLIGATORIE
1	5	1	2	18000 U51690 SPESA SANITARIA CORRENTE. RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI. SPESE OBBLIGATORIE
1	7	3	1	29705 U86967 ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI DI SWAP (ART. 1, COMMA 7, L.R. 3 LUGLIO 1998, N.22). SPESE OBBLIGATORIE.
1	7	3	2	29820 U86990 REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE CORRENTI - SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 4 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 3 3 30000	U86995	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE IN CONTO CAPITALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 3 4 30200	U86824	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 3 4 30200	U86826	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 DA EROGARE ALLA CDP (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30240	U87010	INTERESSI E SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30250	U87000	INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30250	U87726	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ARTICOLO 2, LEGGE 18/06/1998, N. 194 E COMMA 3, ART. 21 DELLA L.R. 28 FEBBRAIO 2000, N.16) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87719	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87721	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 4, 5, 6, 7 E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677. ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87723	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL' ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21, LEGGE 30/3/1998, N. 61; L.R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87725	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, LEGGE 18/06/1998 N.194) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87730	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2,COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87732	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA. (L. 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART. 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30251	U87734	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87736	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART.54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 5 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 2 30251	U87738	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30251	U87740	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87742	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87744	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART.1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87746	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI E AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87748	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87750	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87752	INTERESSI E SPESE SUL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N.62; ART. 80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N.289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N.3317) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30255	U87630	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 2, COMMI 5 E 6, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.M. 20 OTTOBRE 1998, 17 MAGGIO 2001 E 5 MAGGIO 2003; L.R. 2 OTTOBRE 1998 N.30) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30260	U87710	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1990 (ART. 3 BIS, LETT. A) LEGGE 19 NOVEMBRE 1990, N. 334) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 6 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 2 30260	U87715	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART.2, COMMA 1 LETT.A) D.L. 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERTITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30260	U87717	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N.630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30260	U87903	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATURATI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO "ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30270	U87800	INTERESSI PASSIVI ED ONERI VARI PER ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30270	U87850	INTERESSI PASSIVI PER LE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N.35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO DALLA L. 6 GIUGNO 2013, N. 64) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30490	U88010	QUOTA DI CAPITALE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI- SPESE OBBLIGATORIE .
1 7 4 5 30500	U88000	QUOTE CAPITALI PER L'AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88719	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88721	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 4,5,6,7, E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88723	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21, LEGGE 30/3/1998, N.61; L.R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88725	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2 LEGGE 18/06/1998 N.194) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88730	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2,COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998 N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88732	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART. 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 7 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 5 30501	U88734	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88736	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PERINVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88738	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 5 30501	U88740	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13/7/1999, N.226, ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88742	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88744	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N.3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88746	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88748	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88750	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

**ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE**

Pag. 8 / 8

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 5 30501	U88752	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N.62; ART.80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N.289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N. 3317) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 5 30505	U88630	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 2, COMMI 5 E 6, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 13 COMMA 2 L. 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.M. 20 OTTOBRE 1998, 17 MAGGIO 2001 E 5 MAGGIO 2003; L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 5 30510	U88710	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1990 (ART. 3 BIS, LETT. A) LEGGE 19 NOVEMBRE 1990, N. 334) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30510	U88715	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART.2, COMMA 1, LETT.A), DECRETO LEGGE 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERTITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30510	U88717	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N.630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30510	U88903	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATURATI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO "ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30550	U88850	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N.35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 8 APRILE 2013,N. 35, CONVERTITO DALLA L. 6 GIUGNO 2013, N. 64) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 5 3 30800	U89330	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE CONCESSE DALLA REGIONE O DALL'EX E.R.S.A. SU PRESTITI AGRARI E MUTUI AGRARI A TASSO AGEVOLATO CONCESSI DA LEGGI REGIONALI IN VIGORE IN MATERIA DI AGRICOLTURA A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI O ASSOCIATI DELLE COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
FUNZIONE OBIETTIVO: AMMINISTRAZIONE REGIONALE					
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1500 SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE: MANUTENZIONE E SVILUPPO					
		U03905	2.600.000,00	2.000.000,00	
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01500	2.600.000,00	2.000.000,00	
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1510 SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE					
		U03910	4.553.333,33	5.000.000,00	
		U03937	2.622.972,84	1.330.000,00	
		U03939	290.000,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01510	7.466.306,17	6.330.000,00	
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1520 SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO					
		U03925	43.679,66		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01520	43.679,66		
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1600 PATRIMONIO REGIONALE					
		U04276	24.426.337,40		
		U04348	2.500.000,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01600	26.926.337,40		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 2. 1	37.036.323,23	8.330.000,00	
FUNZIONE OBIETTIVO: AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE					
U.P.B. 1. 2. 2. 3. 2800 RIORDINO TERRITORIALE - INVESTIMENTI					
		U03217	720.000,00	720.000,00	720.000,00
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 2. 3.02800	720.000,00	720.000,00	720.000,00
U.P.B. 1. 2. 2. 3. 3100 SVILUPPO DELLA MONTAGNA					
		U03453	91.000,00		
		U03455	5.515.208,98		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 2. 3.03100	5.606.208,98		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 2. 2	6.326.208,98	720.000,00	720.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO: ALTRI INTERVENTI GENERALI					
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4420 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE					
		U02698	1.252,61		
		U02701	377.500,00		
		U02708	339,07		
		U02775	1.595.536,68		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04420	1.974.628,36		
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4422 PROGETTI NEL CAMPO DELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE					
		U02800	402.628,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04422	402.628,00		
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4440 SVILUPPO DI CARTOGRAFIA TEMATICA REGIONALE: GEOLOGIA E PEDOLOGIA					
		U03850	50.000,00		
		U03861	200.000,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04440	250.000,00		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO		1. 2. 3	2.627.256,36		
FUNZIONE OBIETTIVO: AGRICOLTURA					
U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6300 INTERVENTI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE					
		U16332	1.184.713,41		
		U16400	859.844,62		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 1. 3.06300	2.044.558,03		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO		1. 3. 1	2.044.558,03		
FUNZIONE OBIETTIVO: INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO					
U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8000 RISPARMIO ENERGETICO					
		U21088	3.115.893,38		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 2. 3.08000	3.115.893,38		
U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8260 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI PREVISTI NEI PROGRAMMI D'AREA					
		U22210	2.512.534,95		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 2. 3.08260	2.512.534,95		
U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8270 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ARTIGIANA					
		U22258	6.568.520,67		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 2. 3.08270	6.568.520,67		
U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8300 PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE					
		U23028	39.537.321,91		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 2. 3.08300	39.537.321,91		
U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8368 INTEGRAZIONE REGIONALE AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013					
		U23752	5.438.159,00		
		U23754	3.300.000,00		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 2. 3.08368	8.738.159,00		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO		1. 3. 2	60.472.429,91		
FUNZIONE OBIETTIVO: TURISMO					
U.P.B. 1. 3. 3. 3.10010 RISTRUTTURAZIONE, REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE					
		U25525	1.498.073,49		
		U25528	696.442,13		
		U25780	500.000,00		
		U25798	400.000,00		
TOTALE U.P.B.		1. 3. 3. 3.10010	3.094.515,62		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO		1. 3. 3	3.094.515,62		
FUNZIONE OBIETTIVO: URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA					
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12620 RECUPERO EDILIZIO, URBANISTICO E AMBIENTALE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI					
		U30885	208.084,66		
TOTALE U.P.B.		1. 4. 1. 3.12620	208.084,66		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12630 RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICO-ARTISTICI E LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA					

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
		U30634	2.255.500,00		
		U30636	600.000,00		
		U30638	200.000,00		
		U30640	1.955.375,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 1. 3.12630		5.010.875,00		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12650	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA				
		U31110	16.968.992,56		
		U31116	402.150,96		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 1. 3.12650		17.371.143,52		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12670	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE				
		U32020	300.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 1. 3.12670		300.000,00		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12735	PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO "CONTRATTI DI QUARTIERE II"				
		U32097	6.216.334,55		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 1. 3.12735		6.216.334,55		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12800	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O RECUPERO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE				
		U32045	969.177,31		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 1. 3.12800		969.177,31		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 4. 1		30.075.615,04		
FUNZIONE OBIETTIVO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE					
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14000	OPERE ACQUEDOTTISTICHE, FOGNARIE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
		U35305	185.211,66		
		U35310	440.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14000		625.211,66		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14062	SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE; SISTEMA DELLE RETI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICHE; MONITORAGGIO LAVORI PUBBLICI.				
		U36186	841,00		
		U36188	162.232,05		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14062		163.073,05		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14090	MANTENIMENTO E ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO ARPA				
		U37035	3.000.000,00	8.000.000,00	
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14090		3.000.000,00	8.000.000,00	
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14150	INTERVENTI PER LA RICERCA AMBIENTALE				
		U37150	43.456,88		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14150		43.456,88		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14170	PIANIFICAZIONE AMBIENTALE				
		U37250	139.530,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14170		139.530,00		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14220	RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE				
		U37332	1.695.844,16		
		U37344	800.000,00		
		U37374	5.909.835,33		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14220		8.405.679,49		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223	ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE				
		U37378	282.525,00		
		U37385	1.044.678,32		
		U37404	299.250,00		
		U37408	5.636.386,31		
		U37427	250.000,00		
		U37431	800.000,00		
		U37436	4.125.077,10		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223		12.437.916,73		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300	PARCHI E RISERVE NATURALI				
		U38030	231.156,32		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300		231.156,32		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI				
		U38090	1.112.297,06		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305		1.112.297,06		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO				
		U38027	4.506.839,24		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310		4.506.839,24		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384	FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013				
		U78410	9.106,90		
		U78458	108.111,45		
		U78464	204.320,44		
		U78476	38.757,40		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384		360.296,19		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE				
		U39050	1.768.648,75		
		U39220	6.639.490,74		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500		8.408.139,49		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555	INTERVENTI E OPERE DI DIFESA DELLA COSTA				
		U39360	3.571.832,03		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555		3.571.832,03		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 4. 2		43.005.428,14	8.000.000,00	
FUNZIONE OBIETTIVO: TRASPORTI E MOBILITA'					
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800	PORTI REGIONALI E COMUNALI				
		U41250	1.332.011,41		
		U41360	1.943.199,25		
		U41570	272.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800		3.547.210,66		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820	PORTI FLUVIALI E NAVIGAZIONE INTERNA				
		U41900	51.402,56		
		U41997	946.921,96		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820		998.324,52		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16000	CONTRIBUTI PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE COMPRESSE NEL PIANO REGIONALE PER I TRASPORTI - PRIT				
		U43027	632.715,97		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16000		632.715,97		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16010 INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RIORGANIZZAZIONE E DELLA QUALITA' DELLA MOBILITA' URBANA					
		U43221	299.637,79		
		U43270	12.430.846,80		
		U43282	402.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16010		13.132.484,59		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16200 MIGLIORAMENTO E COSTRUZIONE DI OPERE STRADALI					
		U45175	2.199.888,47		
		U45177	2.513.727,00		
		U45184	5.800.000,00		
		U45186	5.359.498,41		
		U45194	6.428,04		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16200		15.879.541,92		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16208 AUTOSTRADE REGIONALI					
		U45220	17.970.000,00	161.730.000,00	
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16208		17.970.000,00	161.730.000,00	
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16508 INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE REGIONALI					
		U43654	4.550.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16508		4.550.000,00		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16600 INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE					
		U46125	250.150,38		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 3. 3.16600		250.150,38		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 4. 3		56.960.428,04	161.730.000,00	
FUNZIONE OBIETTIVO: PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA					
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17400 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
		U47114	5.259.034,28		
		U47315	5.000.000,00		
		U47319	2.000.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 4. 3.17400		12.259.034,28		
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17450 ATTREZZATURE E MATERIALI PER PRONTO INTERVENTO					
		U48050	622.047,50		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 4. 3.17450		622.047,50		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 4. 4		12.881.081,78		
FUNZIONE OBIETTIVO: POLITICHE SANITARIE					
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19050 AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO					
		U65721	375.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 5. 1. 3.19050		375.000,00		
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19070 PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI IN SANITA'					
		U65770	70.690.927,36		
TOTALE U.P.B.	1. 5. 1. 3.19070		70.690.927,36		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 5. 1		71.065.927,36		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2014	2015	2016
FUNZIONE OBIETTIVO: INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE					
U.P.B. 1. 5. 2. 3.21000 POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI					
		U57198	175.000,00		
		U57200	9.396.500,39		
	TOTALE U.P.B.	1. 5. 2. 3.21000	9.571.500,39		
U.P.B. 1. 5. 2. 3.21060 REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA					
		U57680	891.252,21		
		U68321	2.453.699,54		
	TOTALE U.P.B.	1. 5. 2. 3.21060	3.344.951,75		
FUNZIONE OBIETTIVO: ISTRUZIONE SCOLASTICA					
U.P.B. 1. 6. 2. 3.23500 INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE E FORMATIVE					
		U73060	1.187.795,97		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 2. 3.23500	1.187.795,97		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 6. 2	14.104.248,11		
FUNZIONE OBIETTIVO: ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA					
U.P.B. 1. 6. 3. 3.24510 EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA					
		U73135	376,41		
		U73140	1.300.000,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 3. 3.24510	1.300.376,41		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 6. 3	1.300.376,41		
FUNZIONE OBIETTIVO: ATTIVITA' CULTURALI					
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27500 INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI					
		U70541	283.033,52		
		U70545	513,64		
		U70678	2.002.983,20		
		U70720	500.000,00		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 5. 3.27500	2.786.530,36		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27520 RECUPERO E RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE					
		U70715	1.140.140,00		
		U70718	6.206.748,98		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 5. 3.27520	7.346.888,98		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27537 POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI					
		U71566	893.664,50		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 5. 3.27537	893.664,50		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27540 RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PER PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI					
		U71572	2.011.263,35		
	TOTALE U.P.B.	1. 6. 5. 3.27540	2.011.263,35		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 6. 5	13.038.347,19		
FUNZIONE OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE					

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON  
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		<u>CAPITOLO</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT				
	U78705		2.706.612,81		
	U78707		805.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500		<u>3.511.612,81</u>		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 6. 6		<u>3.511.612,81</u>		
FUNZIONE OBIETTIVO: FONDI SPECIALI					
U.P.B. 1. 7. 2. 3.29150	FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI APPROVAZIONE				
	U86500		72.787.305,43		
	TOTALE U.P.B. 1. 7. 2. 3.29150		<u>72.787.305,43</u>		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 7. 2		<u>72.787.305,43</u>		
	TOTALE GENERALE		430.331.662,44	178.780.000,00	720.000,00

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I					
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo		
** ASSEGNAZIONI STATALI **									
2014	4.14.	9200	E02580	60.425,45	2014	1. 4. 4.	4.17900 U48580	60.425,45	
			Totale entrata	60.425,45				Totale spesa	60.425,45
2014	2. 3.	1400	E02884	3.263.146,00	2014	1. 5. 1.	2.18170 U62543	3.263.146,00	
			Totale entrata	3.263.146,00				Totale spesa	3.263.146,00
2014	2. 3.	1350	E02923	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58392	60.084,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58394	30.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58396	25.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58398	65.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58452	141.900,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58454	192.700,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58456	150.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58458	150.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58462	281.800,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58464	245.400,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58466	150.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58468	150.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58470	317.400,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58474	150.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58476	189.400,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58478	120.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58480	30.000,00	
			Totale entrata	2.716.284,00	2014	1. 5. 1.	2.18340 U58482	267.600,00	
			Totale entrata	2.716.284,00				Totale spesa	2.716.284,00
2014	2. 3.	2250	E02936	2.755.562,86	2014	1. 6. 4.	2.25280 U75757	2.755.562,86	
			Totale entrata	2.755.562,86				Totale spesa	2.755.562,86
2014	2. 3.	2270	E03001	631.293,40	2014	1. 6. 4.	2.25095 U75032	560.198,39	
			Totale entrata	631.293,40	2014	1. 6. 4.	2.25095 U75034	71.095,01	
			Totale entrata	631.293,40				Totale spesa	631.293,40
2014	2. 3.	1370	E03005	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58360	14.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58362	33.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58364	9.200,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58370	38.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58372	2.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58380	292.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58382	30.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58384	265.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58386	70.000,00	
			Totale entrata	783.200,00	2014	1. 5. 1.	2.18335 U58388	30.000,00	
			Totale entrata	783.200,00				Totale spesa	783.200,00
2014	2. 3.	1820	E03016	125.000,00	2014	1. 5. 2.	2.20122 U57709	125.000,00	
			Totale entrata	125.000,00				Totale spesa	125.000,00
2014	2. 3.	1820	E03017	80.000,00	2014	1. 5. 2.	2.20122 U57711	80.000,00	
			Totale entrata	80.000,00				Totale spesa	80.000,00
2014	2. 3.	2300	E03021	875.000,00	2014	1. 6. 4.	2.25288 U75268	875.000,00	
			Totale entrata	875.000,00				Totale spesa	875.000,00

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I					
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo		
2014	4.14.	9520	E03091	3.463.723,39	2014	1. 4. 3. 3.16025	U43284	3.463.723,39	
Totale entrata				3.463.723,39	Totale spesa				3.463.723,39
2014	2. 3.	2000	E03092	12.223,55	2014	1. 5. 2. 2.20101	U57103	12.000,00	
Totale entrata				12.223,55	2014	1. 5. 2. 2.20101	U57107	223,55	
Totale entrata				12.223,55	Totale spesa				12.223,55
2014	4.14.	9680	E03097	1.226.564,48	2014	1. 4. 1. 3.12737	U32091	1.226.564,48	
Totale entrata				1.226.564,48	Totale spesa				1.226.564,48
2014	2. 3.	1800	E03103	224.930,38	2014	1. 5. 2. 2.20260	U68291	160.607,53	
Totale entrata				224.930,38	2014	1. 5. 2. 2.20260	U68293	64.322,85	
Totale entrata				224.930,38	Totale spesa				224.930,38
2014	4.14.	9570	E03109	735.597,40	2014	1. 4. 1. 3.12715	U32086	735.597,40	
Totale entrata				735.597,40	Totale spesa				735.597,40
2014	4.14.	9570	E03111	13.461.939,98	2014	1. 4. 1. 3.12675	U32051	13.461.939,98	
Totale entrata				13.461.939,98	Totale spesa				13.461.939,98
2014	4.14.	9570	E03113	445.627,63	2014	1. 4. 1. 3.12655	U31175	445.627,63	
Totale entrata				445.627,63	Totale spesa				445.627,63
2014	4.14.	9770	E03116	7.438.132,70	2014	1. 4. 3. 3.16652	U46127	7.438.132,70	
Totale entrata				7.438.132,70	Totale spesa				7.438.132,70
2014	4.14.	9770	E03117	345.238,34	2014	1. 4. 3. 3.16652	U46121	345.238,34	
Totale entrata				345.238,34	Totale spesa				345.238,34
2014	4.14.	9770	E03119	7.822.964,80	2014	1. 4. 3. 3.16652	U46123	7.822.964,80	
Totale entrata				7.822.964,80	Totale spesa				7.822.964,80
2014	4.14.	9770	E03121	54.617,50	2014	1. 4. 3. 3.16652	U46119	54.617,50	
Totale entrata				54.617,50	Totale spesa				54.617,50
2014	4.14.	9770	E03127	333.559,26	2014	1. 4. 3. 4.16902	U46140	333.559,26	
Totale entrata				333.559,26	Totale spesa				333.559,26
2014	2. 3.	1000	E03141	858.238,36	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87732	131.825,65	
Totale entrata				858.238,36	2014	1. 7. 4. 5.30501	U88732	726.412,71	
Totale entrata				858.238,36	Totale spesa				858.238,36
2014	2. 3.	990	E03148	362.061.743,37	2014	1. 4. 3. 2.15312	U43710	240.023.514,92	
Totale entrata				362.061.743,37	2014	1. 4. 3. 2.15312	U43714	33.308.180,45	
Totale entrata				362.061.743,37	2014	1. 4. 3. 2.15312	U43716	88.730.048,00	
Totale entrata				362.061.743,37	Totale spesa				362.061.743,37
2014	2. 3.	1990	E03150	73.500,00	2014	1. 6. 1. 2.22101	U58424	73.500,00	
Totale entrata				73.500,00	Totale spesa				73.500,00
2014	2. 3.	370	E03205	7.500,00	2014	1. 2. 1. 2. 1145	U03885	7.500,00	
Totale entrata				7.500,00	Totale spesa				7.500,00

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
Totale entrata			7.500,00	Totale spesa			7.500,00
2014	2. 3.	540 E03229	204.385,03	2014	1. 3. 4.	2.11102 U26512	204.385,03
Totale entrata			204.385,03	Totale spesa			204.385,03
2014	2. 3.	3160 E03250	54.021.008,31	2014	1. 6. 4.	2.25265 U75535	30.113.740,41
				2014	1. 6. 4.	2.25265 U75537	4.509.582,08
				2014	1. 6. 4.	2.25265 U75541	11.668.477,25
				2014	1. 6. 4.	2.25265 U75543	4.565.489,74
				2014	1. 6. 4.	2.25265 U75545	3.163.718,83
Totale entrata			54.021.008,31	Totale spesa			54.021.008,31
2014	2. 3.	3160 E03252	60.493.852,95	2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23616	16.626.340,55
				2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23622	946.091,34
				2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23624	1.505.852,45
				2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23626	589.262,90
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23644	1.833.062,85
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23646	5.394,47
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23648	1.892.182,68
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23650	3.328.278,21
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23652	13.867.063,53
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23658	9.058.057,58
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23666	7.057.841,40
				2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23680	94.609,14
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23684	1.351.522,99
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23690	1.967,87
				2014	1. 3. 2.	2. 7256 U23696	10.039,54
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23748	40.000,49
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23768	1.371.770,97
				2014	1. 3. 2.	3. 8366 U23770	914.513,99
Totale entrata			60.493.852,95	Totale spesa			60.493.852,95
2014	2. 3.	3180 E03255	21.126,68	2014	1. 3. 2.	2. 7248 U23288	21.126,68
Totale entrata			21.126,68	Totale spesa			21.126,68
2014	2. 3.	520 E03256	2.685.929,39	2014	1. 4. 2.	3.14388 U78402	157.694,81
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78408	8.243,03
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78420	47.242,04
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78426	29.821,78
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78444	110.000,00
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78456	432.445,97
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78462	263.639,29
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78468	179.966,97
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78474	155.029,60
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78504	40.000,00
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78516	48.243,74
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78522	142.433,02
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78528	280.000,01
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78552	25.200,00
				2014	1. 4. 2.	3.14388 U78554	32.400,00
				2014	1. 4. 2.	2.13768 U78606	733.569,13
Totale entrata			2.685.929,39	Totale spesa			2.685.929,39
2014	2. 3.	3180 E03259	49.731,70	2014	1. 2. 3.	2. 3936 U03484	49.731,70
Totale entrata			49.731,70	Totale spesa			49.731,70
2014	2. 3.	3175 E03263	4.240,12	2014	1. 2. 3.	2. 3936 U03506	1.025,00
				2014	1. 2. 3.	2. 3936 U03508	3.215,12
Totale entrata			4.240,12	Totale spesa			4.240,12

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
2014	2. 3.	3180	E03265	5.739,86	2014	1. 4. 1. 2.12119	U30124	3.239,86
					2014	1. 4. 1. 2.12119	U30126	2.500,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>5.739,86</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>5.739,86</b>
2014	2. 3.	3180	E03267	9.373,63	2014	1. 4. 1. 2.12119	U30132	3.373,63
					2014	1. 4. 1. 2.12119	U30134	6.000,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>9.373,63</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>9.373,63</b>
2014	2. 3.	3175	E03269	39.448,35	2014	1. 4. 1. 2.12119	U30138	39.448,35
			<b>Totale entrata</b>	<b>39.448,35</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>39.448,35</b>
2014	2. 3.	3175	E03274	13.105,00	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23298	13.105,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>13.105,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>13.105,00</b>
2014	2. 3.	3175	E03276	39.067,01	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41346	3.462,63
					2014	1. 4. 3. 2.15239	U41348	20.166,88
					2014	1. 4. 3. 3.15852	U41350	15.437,50
			<b>Totale entrata</b>	<b>39.067,01</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>39.067,01</b>
2014	2. 3.	3175	E03280	86.781,12	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41354	44.619,55
					2014	1. 4. 3. 2.15239	U41358	42.161,57
			<b>Totale entrata</b>	<b>86.781,12</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>86.781,12</b>
2014	2. 3.	3185	E03282	43.305,00	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23340	43.305,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>43.305,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>43.305,00</b>
2014	2. 3.	3185	E03284	1.237,50	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23346	1.237,50
			<b>Totale entrata</b>	<b>1.237,50</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>1.237,50</b>
2014	2. 3.	3185	E03286	8.549,37	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23308	8.549,37
			<b>Totale entrata</b>	<b>8.549,37</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>8.549,37</b>
2014	2. 3.	3185	E03288	16.398,75	2014	1. 2. 3. 2. 3936	U03512	16.398,75
			<b>Totale entrata</b>	<b>16.398,75</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>16.398,75</b>
2014	2. 3.	3185	E03290	450,00	2014	1. 4. 2. 2.13517	U38165	450,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>450,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>450,00</b>
2014	2. 3.	3185	E03292	45.790,50	2014	1. 2. 3. 2. 3936	U03518	44.290,50
					2014	1. 2. 3. 2. 3936	U03520	1.500,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>45.790,50</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>45.790,50</b>
2014	2. 3.	3175	E03294	26.166,40	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41382	5.228,90
					2014	1. 4. 3. 2.15239	U41384	20.937,50
			<b>Totale entrata</b>	<b>26.166,40</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>26.166,40</b>
2014	2. 3.	3175	E03296	38.481,25	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41374	1.723,83
					2014	1. 4. 3. 2.15239	U41376	36.757,42
			<b>Totale entrata</b>	<b>38.481,25</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>38.481,25</b>
2014	2. 3.	3175	E03298	16.963,00	2014	1. 5. 2. 2.20297	U68364	16.963,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>16.963,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>16.963,00</b>

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I					
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo		
2014	2. 3.	3175	E03300	21.609,01	2014	1. 2. 3. 2. 3936	U03524	21.609,01	
			Totale entrata	21.609,01				Totale spesa	21.609,01
2014	2. 3.	3175	E03302	32.295,00	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23313	32.295,00	
			Totale entrata	32.295,00				Totale spesa	32.295,00
2014	2. 3.	3175	E03304	3.900,00	2014	1. 4. 2. 2.13517	U38129	3.900,00	
			Totale entrata	3.900,00				Totale spesa	3.900,00
2014	2. 3.	3185	E03306	36.643,05	2014	1. 2. 3. 2. 3936	U03528	36.643,05	
			Totale entrata	36.643,05				Totale spesa	36.643,05
2014	2. 3.	3185	E03308	20.078,40	2014	1. 5. 2. 2.20297	U68376	20.078,40	
			Totale entrata	20.078,40				Totale spesa	20.078,40
2014	2. 3.	3175	E03310	17.650,00	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41390	1.500,00	
			Totale entrata	17.650,00	2014	1. 4. 3. 2.15239	U41392	15.825,00	
					2014	1. 4. 3. 3.15852	U41396	325,00	
			Totale entrata	17.650,00				Totale spesa	17.650,00
2014	2. 3.	3175	E03312	20.207,49	2014	1. 4. 1. 2.12119	U30142	20.207,49	
			Totale entrata	20.207,49				Totale spesa	20.207,49
2014	2. 3.	3175	E03314	21.250,00	2014	1. 4. 1. 2.12119	U30146	21.250,00	
			Totale entrata	21.250,00				Totale spesa	21.250,00
2014	2. 3.	3175	E03316	26.784,00	2014	1. 4. 2. 2.13517	U38215	26.784,00	
			Totale entrata	26.784,00				Totale spesa	26.784,00
2014	2. 3.	750	E03365	2.169.118,98	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87742	307.963,94	
			Totale entrata	2.169.118,98	2014	1. 7. 4. 5.30501	U88742	1.861.155,04	
								Totale spesa	2.169.118,98
2014	2. 3.	750	E03367	10.529.995,92	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87750	1.878.913,75	
			Totale entrata	10.529.995,92	2014	1. 7. 4. 5.30501	U88750	8.651.082,17	
								Totale spesa	10.529.995,92
2014	4.14.	9700	E03398	5.267.336,00	2014	1. 4. 2. 3.14550	U39639	5.267.336,00	
			Totale entrata	5.267.336,00				Totale spesa	5.267.336,00
2014	2. 3.	700	E03423	160.000,00	2014	1. 4. 2. 2.13360	U37178	160.000,00	
			Totale entrata	160.000,00				Totale spesa	160.000,00
2014	2. 3.	750	E03466	2.737.221,56	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87746	347.420,26	
			Totale entrata	2.737.221,56	2014	1. 7. 4. 5.30501	U88746	2.389.801,30	
								Totale spesa	2.737.221,56
2014	2. 3.	750	E03468	5.551.911,66	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87744	491.632,45	
			Totale entrata	5.551.911,66	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87748	213.040,73	
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88744	3.381.794,29	
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88748	1.465.444,19	
			Totale entrata	5.551.911,66				Totale spesa	5.551.911,66

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
2014	2. 3.	750	E03471	2.337.137,61	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87719	620.649,92
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88719	1.716.487,69
			<b>Totale entrata</b>	<b>2.337.137,61</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>2.337.137,61</b>
2014	2. 3.	750	E03473	2.010.440,95	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87721	533.892,40
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88721	1.476.548,55
			<b>Totale entrata</b>	<b>2.010.440,95</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>2.010.440,95</b>
2014	2. 3.	750	E03474	1.929.905,82	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87740	613.478,83
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88740	1.316.426,99
			<b>Totale entrata</b>	<b>1.929.905,82</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>1.929.905,82</b>
2014	2. 3.	750	E03475	13.436.930,25	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87723	2.729.733,78
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88723	10.707.196,47
			<b>Totale entrata</b>	<b>13.436.930,25</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>13.436.930,25</b>
2014	2. 3.	750	E03478	515.520,24	2014	1. 7. 4. 2.30251	U87752	95.280,90
					2014	1. 7. 4. 5.30501	U88752	420.239,34
			<b>Totale entrata</b>	<b>515.520,24</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>515.520,24</b>
2014	4.14.	8930	E03618	927.754,85	2014	1. 4. 2. 3.14180	U35716	927.754,85
			<b>Totale entrata</b>	<b>927.754,85</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>927.754,85</b>
2014	2. 3.	3185	E03650	59.565,00	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U78352	59.565,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>59.565,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>59.565,00</b>
2014	2. 3.	3185	E03652	11.598,60	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23361	11.598,60
			<b>Totale entrata</b>	<b>11.598,60</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>11.598,60</b>
2014	2. 3.	3185	E03654	22.605,00	2014	1. 3. 2. 2. 7248	U23365	22.605,00
			<b>Totale entrata</b>	<b>22.605,00</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>22.605,00</b>
2014	4.14.	9370	E03760	115.486.625,91	2014	1. 7. 2. 3.29151	U86620	115.486.625,91
			<b>Totale entrata</b>	<b>115.486.625,91</b>			<b>Totale spesa</b>	<b>115.486.625,91</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI STATALI</b>								<b>691.081.229,07</b>

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
** ASSEGNAZIONI U.E. **							
2014	2. 4. 4675	E04240	84.816,00	2014	1. 4. 2. 2.13516	U38213	84.816,00
Totale entrata			84.816,00	Totale spesa			84.816,00
2014	2. 4. 4675	E04242	63.750,00	2014	1. 4. 1. 2.12118	U30144	63.750,00
Totale entrata			63.750,00	Totale spesa			63.750,00
2014	2. 4. 4675	E04244	50.622,47	2014	1. 4. 1. 2.12118	U30140	50.622,47
Totale entrata			50.622,47	Totale spesa			50.622,47
2014	2. 4. 4675	E04246	52.950,00	2014	1. 4. 3. 2.15238	U41386	4.500,00
Totale entrata			52.950,00	2014	1. 4. 3. 2.15238	U41388	47.475,00
				2014	1. 4. 3. 3.15850	U41394	975,00
Totale entrata			52.950,00	Totale spesa			52.950,00
2014	2. 4. 4685	E04248	89.666,50	2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23363	89.666,50
Totale entrata			89.666,50	Totale spesa			89.666,50
2014	2. 4. 4685	E04250	264.248,00	2014	1. 3. 2. 2. 7246	U78350	264.248,00
Totale entrata			264.248,00	Totale spesa			264.248,00
2014	2. 4. 4685	E04252	65.725,40	2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23359	65.725,40
Totale entrata			65.725,40	Totale spesa			65.725,40
2014	2. 4. 4675	E04254	183.005,00	2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23311	183.005,00
Totale entrata			183.005,00	Totale spesa			183.005,00
2014	2. 4. 4675	E04256	62.459,39	2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03522	62.459,39
Totale entrata			62.459,39	Totale spesa			62.459,39
2014	2. 4. 4675	E04258	2.403.649,71	2014	1. 5. 2. 2.20295	U68358	96.123,67
Totale entrata			2.403.649,71	2014	1. 5. 2. 2.20295	U68360	392.650,91
				2014	1. 5. 2. 2.20295	U68362	1.914.875,13
Totale entrata			2.403.649,71	Totale spesa			2.403.649,71
2014	2. 4. 4675	E04260	12.720,39	2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03502	3.075,00
Totale entrata			12.720,39	2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03504	9.645,39
Totale entrata			12.720,39	Totale spesa			12.720,39
2014	2. 4. 4675	E04269	223.540,65	2014	1. 4. 1. 2.12118	U30136	223.540,65
Totale entrata			223.540,65	Totale spesa			223.540,65
2014	2. 4. 4675	E04274	23.315,00	2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23296	23.315,00
Totale entrata			23.315,00	Totale spesa			23.315,00
2014	2. 4. 4675	E04276	117.201,02	2014	1. 4. 3. 2.15238	U41340	10.387,90
Totale entrata			117.201,02	2014	1. 4. 3. 2.15238	U41342	60.500,62
				2014	1. 4. 3. 3.15850	U41344	46.312,50
Totale entrata			117.201,02	Totale spesa			117.201,02
2014	2. 4. 4675	E04280	902.540,32				

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41352	134.011,66
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41356	126.484,75
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41366	123.563,11
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41368	518.480,80
		Totale entrata	902.540,32			Totale spesa	902.540,32
2014	2. 4. 4685	E04282	531.425,95				
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23332	245.395,00
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23336	57.111,78
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23338	228.919,17
		Totale entrata	531.425,95			Totale spesa	531.425,95
2014	2. 4. 4685	E04284	7.012,50				
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23344	7.012,50
		Totale entrata	7.012,50			Totale spesa	7.012,50
2014	2. 4. 4685	E04286	48.446,33				
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23300	48.446,33
		Totale entrata	48.446,33			Totale spesa	48.446,33
2014	2. 4. 4685	E04288	92.926,25				
				2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03510	92.926,25
		Totale entrata	92.926,25			Totale spesa	92.926,25
2014	2. 4. 4685	E04290	2.550,00				
				2014	1. 4. 2. 2.13516	U38163	2.550,00
		Totale entrata	2.550,00			Totale spesa	2.550,00
2014	2. 4. 4685	E04292	250.979,50				
				2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03514	250.979,50
		Totale entrata	250.979,50			Totale spesa	250.979,50
2014	2. 4. 4675	E04294	22.100,00				
				2014	1. 4. 2. 2.13516	U38127	22.100,00
		Totale entrata	22.100,00			Totale spesa	22.100,00
2014	2. 4. 4685	E04296	163.987,95				
				2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03526	163.987,95
		Totale entrata	163.987,95			Totale spesa	163.987,95
2014	2. 4. 4685	E04298	62.768,65				
				2014	1. 5. 2. 2.20295	U68374	62.768,65
		Totale entrata	62.768,65			Totale spesa	62.768,65
2014	2. 4. 4680	E04386	48.171,54				
				2014	1. 3. 2. 2. 7246	U23286	48.171,54
		Totale entrata	48.171,54			Totale spesa	48.171,54
2014	2. 4. 4680	E04388	108.360,48				
				2014	1. 2. 3. 2. 3935	U03480	108.360,48
		Totale entrata	108.360,48			Totale spesa	108.360,48
2014	2. 4. 4680	E04396	17.219,57				
				2014	1. 4. 1. 2.12118	U30120	9.719,57
				2014	1. 4. 1. 2.12118	U30122	7.500,00
		Totale entrata	17.219,57			Totale spesa	17.219,57
2014	2. 4. 4680	E04398	78.499,20				
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41378	15.686,70
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41380	62.812,50
		Totale entrata	78.499,20			Totale spesa	78.499,20
2014	2. 4. 4680	E04400	115.443,75				
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41370	5.171,48
				2014	1. 4. 3. 2.15238	U41372	110.272,27
		Totale entrata	115.443,75			Totale spesa	115.443,75
2014	2. 4. 4680	E04402	25.120,89				

## ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
				2014	1. 4. 1. 2.12118	U30128	10.120,89
				2014	1. 4. 1. 2.12118	U30130	15.000,00
		Totale entrata	25.120,89			Totale spesa	25.120,89
2014	2. 4. 4500	E04664	3.357.411,76				
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78400	197.118,51
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78406	10.303,78
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78418	59.052,57
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78424	37.277,34
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78442	137.500,00
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78454	540.557,43
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78460	329.549,10
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78466	224.958,71
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78472	193.787,00
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78502	50.000,00
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78514	60.304,65
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78520	178.041,28
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78526	350.000,00
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78548	31.500,00
				2014	1. 4. 2. 3.14386	U78550	40.500,00
				2014	1. 4. 2. 2.13766	U78604	916.961,39
		Totale entrata	3.357.411,76			Totale spesa	3.357.411,76
2014	2. 4. 4000	E04714	15.964,00				
				2014	1. 2. 1. 2. 1240	U04012	15.964,00
		Totale entrata	15.964,00			Totale spesa	15.964,00
2014	2. 4. 4000	E04716	20.448,77				
				2014	1. 5. 1. 2.18355	U58089	20.448,77
		Totale entrata	20.448,77			Totale spesa	20.448,77
2014	2. 4. 4050	E04757	45.000,00				
				2014	1. 4. 2. 2.13536	U38206	45.000,00
		Totale entrata	45.000,00			Totale spesa	45.000,00
2014	2. 4. 4050	E04781	296.150,00				
				2014	1. 4. 2. 2.13536	U38211	68.850,00
				2014	1. 4. 2. 3.14635	U39410	227.300,00
		Totale entrata	296.150,00			Totale spesa	296.150,00
2014	2. 4. 4050	E04784	10.312,50				
				2014	1. 3. 1. 2. 5854	U78358	10.312,50
		Totale entrata	10.312,50			Totale spesa	10.312,50
2014	2. 4. 4000	E04816	4.400,00				
				2014	1. 5. 2. 2.20291	U68372	4.400,00
		Totale entrata	4.400,00			Totale spesa	4.400,00
2014	2. 4. 4000	E04826	294.255,39				
				2014	1. 4. 3. 2.15245	U42010	171.736,28
				2014	1. 4. 3. 2.15245	U42012	98.426,31
				2014	1. 4. 3. 2.15245	U42014	7.259,80
				2014	1. 4. 3. 2.15245	U42016	16.833,00
		Totale entrata	294.255,39			Totale spesa	294.255,39
2014	2. 4. 4000	E04828	8.364,99				
				2014	1. 4. 3. 2.15243	U42018	8.364,99
		Totale entrata	8.364,99			Totale spesa	8.364,99
2014	2. 4. 4660	E04850	33.700.683,38				
				2014	1. 6. 4. 2.25264	U75523	21.605.306,45
				2014	1. 6. 4. 2.25264	U75525	2.637.943,53
				2014	1. 6. 4. 2.25264	U75529	5.751.504,37
				2014	1. 6. 4. 2.25264	U75531	1.863.599,38
				2014	1. 6. 4. 2.25264	U75533	1.842.329,65
		Totale entrata	33.700.683,38			Totale spesa	33.700.683,38



**ELENCO B**  
**PROGRAMMI SPECIALI D'AREA**  
**(lettera b, comma 2, art.31, L.R. 40/2001)**

PAG. 1/2

U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	QUOTA PROGRAMMA D'AREA ESERCIZIO 2014
1.3.2.3.8260	U22210	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI PREVISTI NEI PROGRAMMI D'AREA (L.R. 19 AGOSTO 1996, N.30)	2.512.534,95
1.3.3.3.10010	U25525	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI OPERE INERENTI L'ATTIVITA' TURISTICA (ART. 11, COMMA 2, L.R. 23 DICEMBRE 2002, N.40)	1.298.073,49
1.3.3.3.10010	U25528	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ENTI LOCALI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI OPERE INERENTI L'ATTIVITA' TURISTICA (ART.5, COMMA 1, LETT.A), ART.6, LETT. B) E ART. 7, COMMA 1 E 2, LETT.C) L.R. 11 GENNAIO 1993, N.3 COME MODIFICATA DALLE LL.RR. 18 GENNAIO 1995, N.4 E 27 GIUGNO 1997, N.19)	696.442,13
1.4.1.3.12630	U30640	CONTRIBUTI A EELL PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO (ART. 2, LETT. A), B), C), D), F), G), L), L.R. 15 LUGLIO 2002, N.16)	243.226,30
1.4.1.3.12650	U31110	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (ART. 8 COMMA 1-BIS, COMMA 2 LETT.B) E COMMI 3 E 4 DELLA L.R. 3 LUGLIO 1998, N.19).	5.107.799,43
1.4.1.3.12670	U32020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A EELL PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ERP DEGLI ENTI. (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24).	10.344,33
1.4.2.3.14000	U35305	CONTRIBUTI IN CAPITALE A FAVORE DI COMUNI PER L'ESECUZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE (ART.3, COMMA 2, L.R. 15 NOVEMBRE 1976, N.47).	38.243,90
1.4.2.3.14223	U37408	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGETTI REGIONALI (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)	173.393,01
1.4.2.3.14300	U38030	CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATE AL RECUPERO ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO (L.R. 2 APRILE 1988, N.11 ABROGATA; ART.13, L.R. 2 LUGLIO 1988, N.27; ART.13, COMMA 3, LETT. A) E ART.61, COMMA 1, LETT. C), L.R. 17 FEBBRAIO 2005, N.6).	159.165,52
1.4.2.3.14500	U39220	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E RELATIVA MANUTENZIONE (L.R. 6 LUGLIO 1974, N.27).	56.380,33
1.4.3.3.16010	U43270	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART. 31, COMMA 2, LETT. D), ART. 34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. A) L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30).	2.277.099,24
1.4.3.3.16200	U45175	CONTRIBUTI IN CAPITALE ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE, MIGLIORAMENTO E COSTRUZIONE DI	2.199.888,47

**ELENCO B**  
**PROGRAMMI SPECIALI D'AREA**  
**(lettera b, comma 2, art.31, L.R. 40/2001)**

PAG. 2/2

U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	QUOTA PROGRAMMA D'AREA ESERCIZIO 2014
		STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE (ART.167 BIS, COMMA 1, L.R. 21 APRILE 1999, N.3 COME MODIFICATO DA ART.2, L.R. 4 MAGGIO 2001, N.12)	
1.6.2.3.23500	U73060	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E RELATIVE PERTINENZE (D.P.R.24/7/77 N.616; L.R. 22 MAGGIO 1980, N.39 E L.R. 23 MARZO 1984, N.14 E SUCC. MOD.).	243.583,33
1.6.5.3.27520	U70718	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA COSTRUZIONE, IL RECUPERO ED IL RESTAURO DI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE STORICO E CULTURALE NONCHE' PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DEGLI STESSI IMMOBILI E PER LA VALORIZZAZIONE DI COMPLESSI MONUMENTALI COMPRESA L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E LA SISTEMAZIONE DI AREE ADIACENTI AI BENI STESSI - PROGETTI SPECIALI (ART. 1 COMMA 2, ART. 2, ART.3 COMMA 3, L.R. 1 DICEMBRE 1998, N.40).	3.880.578,61
<b>TOTALE</b>			<b>18.896.753,04</b>

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

1.2.1.2.1210 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U03988 e U03991
- U03997 e U03999

1.2.3.2.3842 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U02777, U02779, U02781 e U02783

1.2.3.2.3935 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U03462 e U03464
- U03480 e U03482
- U03488 e U03490
- U03502 e U03504
- U03514 e U03516

1.2.3.2.3936 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U03466 e U03468
- U03484 e U03486
- U03492 e U03494
- U03506 e U03508
- U03518 e U03520

1.3.1.2.5231

1.3.1.2.5522 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U17997 e U17999

1.3.2.2.7133 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U21059, U21061 e U21067

1.3.2.2.7201

1.3.2.2.7246 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U23300, U23302, U23304 e U23306

1.3.2.2.7255

1.3.2.2.7256

1.3.2.2.7273 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U23380 e U23382
- U23384, U23386, U23388 e U23390

1.3.2.2.7278 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U23370 e U23372
- U23374 e U23376

1.3.2.3.8301

1.3.2.3.8302

1.3.2.3.8351

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

---

1.3.2.3.8352

1.3.2.3.8365

1.3.2.3.8366

1.3.3.2.9103 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U25494 e U25496

1.3.3.2.9105

1.3.3.2.9122 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U25582 e U25588

1.3.3.3.10011 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U25510, U25513, U25516 e U25530

1.3.4.3.11611

1.4.1.2.12115 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U30102 e U30104

1.4.1.2.12118 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U30112 e U30114  
- U30120 e U30122  
- U30128 e U30130

1.4.1.2.12119 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U30116 e U30118  
- U30124 e U30126  
- U30132 e U30134

1.4.1.3.12675 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U32009 e U32025

1.4.1.3.12730 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U32075 e U32093

1.4.2.2.13235

1.4.2.2.13516 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U38147 e U38149

1.4.2.2.13517 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U38151 e U38153

1.4.2.2.13755 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U78535 e U78541  
- U78537 e U78539

1.4.2.2.13766

1.4.2.2.13768

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

---

1.4.2.3.14181

1.4.2.3.14225

1.4.2.3.14386

1.4.2.3.14388

1.4.3.2.15238 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U41322, U41324, U41326, U41328 e U41330
- U41340 e U41342
- U41352, U41356, U41366 e U41368
- U41370 e U41372
- U41378 e U41380
- U41386 e U41388

1.4.3.2.15239 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U41332 e U41334
- U41346 e U41348
- U41354 e U41358
- U41374 e U41376
- U41382 e U41384
- U41390 e U41392

1.4.3.2.15243 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U42018 e U42020

1.4.3.2.15245 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U42010, U42012, U42014 e U42016

1.4.3.2.15255 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U43276 e U43278

1.4.3.2.15270 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U43204 e U43227

1.4.3.2.15310

1.4.3.2.15312 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U43693 e U43699
- U43710, U43712, U43714 e U43716

1.4.3.3.16020 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U43243 e U43256

1.4.4.2.17101 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U47186 e U47188

1.4.4.2.17116

1.4.4.3.17570

1.5.1.2.18200 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:

- U51749, U51751 e U51753

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

- 1.5.1.2.18370 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U64305 e U64307
- 1.5.1.2.18410
- 1.5.2.2.20101
- 1.5.2.2.20210 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U63115, U63119, U63121 e U63123
- 1.5.2.2.20237 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U68218 e U68227
- 1.5.2.2.20260 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U68281, U68283 e U68287
- 1.5.2.2.20281 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U68317 e U68337
- 1.5.2.3.21001 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U57201, U57205 e U57207
- 1.6.4.2.25095 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75032, U75034 e U75036
- 1.6.4.2.25103 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75046 e U75048
- 1.6.4.2.25264
- 1.6.4.2.25265
- 1.6.4.2.25279 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75748, U75750 e U75754
- 1.6.4.2.25280 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75757, U75761, U75769 e U75771
- 1.6.4.2.25283 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75688, U75690, U75692 e U75694  
- U75696, U75698, U75701 e U75703  
- U75713, U75717 e U75719
- 1.6.4.2.25286 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U76550, U76554 e U76558
- 1.6.4.2.25288 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75262 e U75264
- 1.6.4.2.25340 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75656, U75658, U75664 e U75666

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

---

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

---

1.6.4.2.25390 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U75570, U75588 e U75590

1.6.5.2.27104

1.6.5.2.27115 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- U70910 e U70912

PAG. 1/3

## TABELLA H

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2014, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2013 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Capitolo	U. P. B.	Importo	Capitolo	U. P. B.	Importo	Capitolo	U. P. B.	Importo
U03423	1.2.3.2. 3905	408.000,00	U31177	1.4.1.3.12655	722.958,42	U37302	1.4.2.3.14180	7.781,57
U03425	1.2.3.2. 3905	500.000,00	U32027	1.4.1.2.12304	364.545,01	U37306	1.4.2.3.14180	590.693,12
U03434	1.2.3.2. 3910	3.213,64	U32032	1.4.1.3.12675	2.000.000,00	U37402	1.4.2.3.14180	4.892.570,02
U03436	1.2.3.2. 3910	1.215.634,68	U32048	1.4.1.3.12675	1.431.381,56	U37406	1.4.2.3.14180	419.389,75
U03444	1.2.2.3. 3110	4.041.402,41	U32051	1.4.1.3.12675	1.918.180,82	U37410	1.4.2.3.14230	120.518,92
U03446	1.2.2.3. 3110	593.975,99	U32063	1.4.1.3.12700	3.711.284,23	U38015	1.4.2.2.13506	378,76
U03484	1.2.3.2. 3936	11.341,76	U32069	1.4.1.3.12710	561.580,46	U38143	1.4.2.2.13517	5.169,96
U03857	1.2.3.3. 4441	2.890,15	U32089	1.4.1.3.12737	1.829.309,58	U38145	1.4.2.2.13517	5.748,75
U03885	1.2.1.2. 1145	1.608.299,00	U32091	1.4.1.3.12737	2.979.715,17	U38157	1.4.2.2.13517	35.204,22
U03982	1.2.1.2. 1210	907,15	U32127	1.4.1.3.12821	35.589,80	U39055	1.4.2.3.14502	214.801,59
U04086	1.2.1.1. 111	41.927,07	U32151	1.4.1.2.12340	659.058,00	U39057	1.4.2.3.14502	528.579,12
U04432	1.2.1.1. 710	60,00	U32155	1.4.1.3.12825	6.424.953,06	U39247	1.4.2.3.14502	122.030,65
U10652	1.3.1.3. 6032	50.270,15	U32255	1.4.1.4.12901	153.000,00	U39255	1.4.2.3.14502	5.628,83
U12080	1.3.1.2. 5330	400.980,87	U32257	1.4.1.4.12901	34.000,00	U39262	1.4.2.3.14502	14.292,38
U16330	1.3.1.3. 6301	26.874,92	U32263	1.4.1.4.12901	18.000,00	U39264	1.4.2.3.14502	12.959,20
U18314	1.3.1.2. 5561	95.385,33	U32267	1.4.1.4.12901	450,00	U39310	1.4.2.3.14502	6.037,06
U19453	1.3.1.3. 6446	5.776,77	U32278	1.4.1.2.12310	153.435,93	U39320	1.4.2.3.14502	7.394.641,69
U19478	1.3.1.3. 6450	102.010,18	U32280	1.4.1.3.12770	464.855,02	U39326	1.4.2.3.14550	5.452,47
U19484	1.3.1.3. 6460	189.435,90	U35704	1.4.2.3.14180	2.374.567,83	U39328	1.4.2.2.13862	21.735,56
U19505	1.3.1.3. 6460	2.472,22	U35706	1.4.2.3.14180	11.462,68	U39330	1.4.2.3.14502	2.412.934,15
U19507	1.3.1.3. 6460	35.064,91	U35716	1.4.2.3.14180	3.613.868,35	U39335	1.4.2.3.14502	959.585,12
U21064	1.3.2.3. 8001	4.977.645,46	U35801	1.4.2.3.14181	3.121.986,45	U39500	1.4.2.3.14550	5.497.414,83
U22278	1.3.2.2. 7161	208.675,00	U35803	1.4.2.3.14181	542.941,20	U39505	1.4.2.3.14550	16.135,70
U23160	1.3.2.3. 8315	1.570.086,35	U36192	1.4.2.3.14072	31.513,12	U39510	1.4.2.3.14550	143.892,84
U23166	1.3.2.2. 7285	2.782,09	U36302	1.4.2.3.14080	5.175,83	U39515	1.4.2.3.14560	154.649,74
U23168	1.3.2.3. 8315	47.695,65	U36355	1.4.2.2.13235	163.533,70	U39520	1.4.2.3.14570	199.580,26
U23284	1.3.2.2. 7248	205,87	U37112	1.4.2.2.13340	15.524,67	U39521	1.4.2.3.14560	57.462,15
U23298	1.3.2.2. 7248	2.517,50	U37160	1.4.2.3.14165	722.546,30	U39527	1.4.2.3.14580	1.875,25
U23372	1.3.2.2. 7278	342,90	U37166	1.4.2.3.14165	78.175,31	U39547	1.4.2.2.13845	13.073,29
U23374	1.3.2.2. 7278	10.800,02	U37175	1.4.2.2.13360	4.860,00	U39550	1.4.2.3.14550	5.165.471,69
U23646	1.3.2.3. 8366	1.200.191,66	U37178	1.4.2.2.13360	160.000,00	U39560	1.4.2.3.14502	53.691,49
U23648	1.3.2.3. 8366	69.380,03	U37230	1.4.2.2.13420	180.600,01	U39563	1.4.2.3.14502	189.301,91
U25498	1.3.3.2. 9105	1.267.098,10	U37268	1.4.2.3.14180	22.956,97	U39600	1.4.2.3.14550	184.596,38
U25500	1.3.3.2. 9105	44.604,77	U37270	1.4.2.3.14180	11.976,35	U39606	1.4.2.3.14550	10.792,94
U25530	1.3.3.3.10011	24.083,51	U37272	1.4.2.3.14180	129.557,68	U39610	1.4.2.3.14502	10.530,27
U25789	1.3.3.3.10011	26.198,68	U37274	1.4.2.3.14180	17.351,73	U39616	1.4.2.3.14180	122.883,81
U30070	1.4.1.2.12100	3.265.724,25	U37292	1.4.2.3.14180	401.942,43	U39639	1.4.2.3.14550	7.552.311,53
U31153	1.4.1.2.12201	716.959,53	U37296	1.4.2.3.14180	31.495,49	U39650	1.4.2.3.14550	2.387.942,76

## TABELLA H

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2014, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2013 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Capitolo	U. P. B.	Importo	Capitolo	U. P. B.	Importo	Capitolo	U. P. B.	Importo
U39665	1.4.2.3.14560	176.249,36	U48037	1.4.4.3.17410	47.317,31	U51781	1.5.1.2.18220	1.043.794,92
U39670	1.4.2.3.14570	11.625,58	U48052	1.4.4.3.17500	11.315,09	U51787	1.5.1.2.18270	454.791,25
U41332	1.4.3.2.15239	5.133,60	U48055	1.4.4.3.17451	17.607,97	U51789	1.5.1.2.18280	35.548,76
U41334	1.4.3.2.15239	10.818,47	U48079	1.4.4.2.17101	604.375,81	U51792	1.5.1.2.18310	29.417,45
U41338	1.4.3.2.15239	1.607,60	U48084	1.4.4.2.17101	1.114.465,99	U51820	1.5.1.2.18132	25.804,30
U43217	1.4.3.3.16011	112.865,91	U48089	1.4.4.2.17101	5.071.170,45	U51905	1.5.1.2.18141	922.216,54
U43224	1.4.3.3.16011	718.133,43	U48098	1.4.4.3.17420	23.697,80	U52100	1.5.1.3.19001	298.186,72
U43226	1.4.3.3.16011	31.317,32	U48217	1.4.4.3.17500	148.062,29	U52354	1.5.1.2.18156	347.935,00
U43245	1.4.3.2.15263	599.951,00	U48221	1.4.4.3.17520	234.122,58	U52398	1.5.1.2.18160	178.177,63
U43352	1.4.3.3.16011	43.035,48	U48225	1.4.4.3.17420	338.469,10	U52500	1.5.1.3.19040	510.929,85
U43662	1.4.3.3.16512	9.201.439,04	U48228	1.4.4.3.17420	804.373,59	U52508	1.5.1.2.18190	54.827,47
U43666	1.4.3.3.16512	1.271.176,02	U48255	1.4.4.3.17541	1.009.124,19	U52510	1.5.1.2.18350	2.247.313,51
U43682	1.4.3.2.15310	63.368,50	U48284	1.4.4.3.17570	1.972.527,24	U52515	1.5.1.2.18300	10.329,14
U45235	1.4.3.3.16220	593.450,17	U48288	1.4.4.3.17570	12.162.340,42	U57103	1.5.2.2.20101	519.320,03
U45347	1.4.3.3.16308	28.597,68	U48286	1.4.4.2.17116	969.575,98	U57105	1.5.2.2.20101	10.696,18
U46121	1.4.3.3.16652	2.286.675,68	U48288	1.4.4.3.17570	4.179.462,12	U57107	1.5.2.2.20101	21.240.000,00
U47127	1.4.4.2.17101	43.658,69	U48290	1.4.4.3.17570	1.012.747,00	U57109	1.5.2.2.20101	611.541,01
U47188	1.4.4.2.17101	119.905,43	U48292	1.4.4.3.17570	350.000,00	U57113	1.5.2.2.20101	129.000,00
U47196	1.4.4.2.17101	76.860,69	U48294	1.4.4.2.17116	310.872,23	U57123	1.5.2.2.20101	58.522,58
U47220	1.4.4.2.17101	142.003,79	U48580	1.4.4.4.17900	121.326,82	U57125	1.5.2.2.20101	53.876,19
U47352	1.4.4.2.17017	500.000,00	U48592	1.4.4.3.17600	1.069.990,20	U57201	1.5.2.3.21001	1.409.096,04
U47354	1.4.4.2.17017	15,59	U48597	1.4.4.3.17600	903.799,57	U57205	1.5.2.3.21001	5.319.266,65
U47372	1.4.4.2.17017	219.045,78	U48606	1.4.4.3.17600	560.640,08	U57207	1.5.2.3.21001	1.094.471,95
U47386	1.4.4.3.17403	637.652,77	U51700	1.5.1.2.18110	1.126.672,35	U57255	1.5.2.2.20260	419.206,69
U47388	1.4.4.3.17403	307.000,00	U51705	1.5.1.2.18110	10.757.155,35	U58048	1.5.1.2.18335	7.011,07
U47390	1.4.4.3.17403	637.900,34	U51718	1.5.1.2.18110	420.668,28	U58098	1.5.1.2.18340	42.102,92
U47392	1.4.4.3.17403	530.789,99	U51720	1.5.1.2.18110	192.536,42	U58205	1.5.1.2.18345	36.803,94
U47394	1.4.4.3.17403	157.187,67	U51724	1.5.1.2.18170	206.066,30	U58208	1.5.1.2.18315	10.000,00
U47417	1.4.4.2.17105	5.211,01	U51733	1.5.1.2.18110	1.816.775,61	U58266	1.5.1.2.18345	4.074.786,00
U47423	1.4.4.2.17105	25.664,94	U51735	1.5.1.2.18130	211.748,46	U58358	1.5.1.2.18340	100.000,00
U47425	1.4.4.3.17405	291.989,21	U51737	1.5.1.2.18110	16.471.752,21	U58374	1.5.1.2.18345	750.000,00
U47427	1.4.4.3.17405	2.375.918,99	U51745	1.5.1.2.18130	120.747,02	U58376	1.5.1.2.18345	44.458,00
U47429	1.4.4.3.17405	82.710,58	U51749	1.5.1.2.18200	5.533.742,55	U58378	1.5.1.2.18335	430.000,00
U47433	1.4.4.3.17405	61.818,85	U51751	1.5.1.2.18200	7.027.606,82	U58380	1.5.1.2.18335	28.000,00
U47435	1.4.4.3.17405	3.026,84	U51753	1.5.1.2.18200	946.020,93	U58390	1.5.1.2.18345	127.316,00
U47437	1.4.4.3.17405	94.214,05	U51756	1.5.1.2.18130	64.156,00	U58392	1.5.1.2.18340	60.056,00
U47439	1.4.4.3.17405	114.462,34	U51769	1.5.1.2.18202	690.170,59	U58398	1.5.1.2.18340	60.000,00
U47441	1.4.4.2.17105	1.245,90	U51780	1.5.1.2.18220	9.327,45	U58432	1.6.1.2.22101	1.274.400,00

PAG. 3/3

## TABELLA H

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2014, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2013 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Capitolo	U.P.B.	Importo	Capitolo	U.P.B.	Importo	Capitolo	U.P.B.	Importo
U58450	1.5.1.2.18340	332.500,00	U64415	1.5.1.2.18371	194.548,43	U75268	1.6.4.2.25288	125.400,00
U58452	1.5.1.2.18340	8.100,00	U64419	1.5.1.2.18375	141.653,60	U75337	1.6.4.2.25265	92.954,77
U58460	1.5.1.2.18340	352.900,00	U64421	1.5.1.2.18375	2.670,16	U75570	1.6.4.2.25390	38.375,86
U58472	1.5.1.2.18340	500.000,00	U64423	1.5.1.2.18371	858.731,36	U75588	1.6.4.2.25390	35.000,00
U58484	1.5.1.2.18340	497.300,00	U64425	1.5.1.2.18371	298.879,47	U75590	1.6.4.2.25390	27.954,07
U61100	1.5.2.2.20180	168.631,43	U65130	1.5.1.3.19051	72.269,41	U75656	1.6.4.2.25340	2.800.596,88
U61114	1.5.2.2.20180	54.707,81	U65723	1.5.1.3.19051	7.125.000,00	U75658	1.6.4.2.25340	6.965.639,33
U61116	1.5.2.2.20180	299.342,02	U68218	1.5.2.2.20237	68.686,58	U75664	1.6.4.2.25340	6.506.120,36
U61201	1.5.2.2.20180	10.329,14	U68227	1.5.2.2.20237	164.705,85	U75666	1.6.4.2.25340	1.356.211,36
U61205	1.5.2.2.20180	407.475,74	U68291	1.5.2.2.20260	37.342,64	U75769	1.6.4.2.25280	315.376,00
U62543	1.5.1.2.18170	2.890.396,00	U68319	1.5.2.3.21061	203.467,58	U75771	1.6.4.2.25280	156.989,60
U63100	1.5.2.2.20210	54.724,41	U68337	1.5.2.2.20281	2.600,00	U76550	1.6.4.2.25286	4.799.486,89
U63103	1.5.2.2.20210	2.624,87	U68339	1.5.2.2.20281	2.204,55	U76554	1.6.4.2.25286	1.995.726,94
U63105	1.5.2.2.20210	760,00	U68350	1.5.2.3.21061	31.971,20	U78408	1.4.2.3.14388	3.594,81
U63110	1.5.2.2.20210	70.596,94	U68352	1.5.2.2.20281	82.282,76	U78414	1.4.2.2.13768	22.102,28
U63115	1.5.2.2.20210	1.092.873,77	U68356	1.5.2.3.21050	469.815,93	U78426	1.4.2.3.14388	15.757,10
U63119	1.5.2.2.20210	161.001,12	U71574	1.6.5.3.27542	78.532,70	U78456	1.4.2.3.14388	9.756,10
U63121	1.5.2.2.20210	100.000,00	U72663	1.6.3.2.24102	1.635.106,00	U78606	1.4.2.2.13768	66.430,87
U63125	1.5.2.2.20210	116.962,31	U72817	1.6.3.2.24121	9.320.954,00	U86620	1.7.2.3.29151	95.779.397,09
U64255	1.5.1.2.18371	57.300,25	U73070	1.6.2.3.23510	1.080.444,48	U87734	1.7.4.2.30251	89.804,11
U64266	1.5.1.2.18010	121.456,77	U75042	1.6.4.2.25105	8.013,03	U88734	1.7.4.5.30501	410.360,01
U64405	1.5.1.3.19101	69.325,49	U75044	1.6.4.2.25105	31.651,46			
								TOTALE 392.592.322,30

**Nota informativa ai sensi dell'art. 62, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 203.**

In attuazione all'art. 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, si evidenziano gli oneri finanziari stimati per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, derivanti dal contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

In data 29 maggio 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione un mutuo a tasso variabile per complessivi Euro 516.456.899,09, ammortamento trentennale, rata semestrale posticipata con decorrenza dall'1-07-2002 al 30-06-2032, tasso pari alla media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) della rata di ammortamento – spread zero.

La Regione, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del rischio in caso di rialzo dei tassi di interesse sull'operazione sopracitata, ha sottoscritto un'operazione in derivati, in conformità con la normativa vigente, in data 17 settembre 2004, con decorrenza il 31 dicembre 2004 e scadenza il 30-06-2032, importo nominale 473.418.824,19, caratterizzata per il primo periodo, dal 31.12.2004 al 31.12.2009, da un collar di tasso di interesse attraverso la fissazione di un tasso minimo (vendita floor) e di un tasso massimo (acquisto cap) e, per il secondo periodo, dal 31.12.2009 al 30.06.2032 attraverso la previsione di un tasso fisso.

In particolare per il primo periodo la Regione paga alle banche controparti dell'operazione Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione se tale tasso è superiore al tasso Floor, fissato in 2,36, e inferiore o uguale al Tasso Cap, fissato al 7%; per il secondo periodo la Regione paga un tasso fisso nominale annuo del 5,25%.

Gli Istituti di credito pagano, dal 31.12.2004 al 30.06.2032, Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, pari alla media mensile aritmetica semplice del tasso EURIBOR 6 mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) - pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.

In riferimento ai flussi finanziari per l'anno 2014 lo stanziamento sul competente capitolo di Bilancio di previsione risulta pari a Euro 15.365.935,05; tale importo è stato previsto quale differenziale negativo annuo a carico della Regione a seguito del pagamento alle scadenze del 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 da parte dell'Ente di un tasso fisso nominale annuo del 5,25% a fronte del tasso Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, stimati sulla base dei tassi attesi al momento della predisposizione di tale nota (21 ottobre 2013), rispettivamente in 0,356% e 0,496% per le scadenze in argomento. In riferimento ai flussi finanziari per l'anno 2015 e 2016 gli stanziamenti sul competente capitolo del Bilancio pluriennale risultano rispettivamente pari a Euro 13.634.819,11 ed Euro 11.584.682,48; tali importi sono stati previsti quali differenziali negativi annui a carico della Regione a seguito del pagamento alle scadenze del 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno da parte dell'Ente di un tasso fisso nominale annuo del 5,25% a fronte dei tassi Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, stimati sulla base dei tassi attesi, rispettivamente in 0,631% e 0,812% per l'anno 2015 e pari a 1,069% e 1,286% per l'anno 2016.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
PARTE ENTRATE

Descrizione	Competenza	Cassa
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	654.261.491,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	2.137.726.030,28	0,00
<b>TITOLO 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>	9.045.112.577,82	10.014.130.900,61
<b>TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	647.277.698,81	697.853.468,28
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	253.023.500,00	252.948.500,00
<b>TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	157.719.468,07	82.013.188,82
<b>TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	2.156.000.000,00	2.166.050.000,00
<b>TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	4.322.000.000,00	4.348.800.000,00
<b>Totale generale</b>	18.718.859.274,98	18.216.057.548,80

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
SALDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.726.500.000,00	0,00
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL' ENTE		
Area di Intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI		
Funzione Obiettivo 1 - ORGANI LEGISLATIVI, ESECUTIVI E DI CONTROLLO	33.352.828,94	39.664.278,94
Totale Area di Intervento 1	33.352.828,94	39.664.278,94
Area di Intervento 2 - AFFARI GENERALI		
Funzione Obiettivo 1 - AMMINISTRAZIONE REGIONALE	279.761.603,78	307.559.412,82
Funzione Obiettivo 2 - AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE	59.389.857,38	49.478.765,82
Funzione Obiettivo 3 - ALTRI INTERVENTI GENERALI	12.892.793,09	11.250.928,05
Totale Area di Intervento 2	352.044.254,25	368.289.106,69
Area di Intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO		
Funzione Obiettivo 1 - AGRICOLTURA	35.256.579,15	36.607.831,76
Funzione Obiettivo 2 - INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO	284.497.733,85	151.956.046,38
Funzione Obiettivo 3 - TURISMO	28.827.107,36	26.095.971,75
Funzione Obiettivo 4 - COMMERCIO	5.054.385,03	6.084.306,87
Totale Area di Intervento 3	353.635.805,39	220.744.156,76

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
Area di Intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Funzione Obiettivo 1 - URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA	247.219.772,22	128.678.772,70
Funzione Obiettivo 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	161.121.940,01	79.267.552,39
Funzione Obiettivo 3 - TRASPORTI E MOBILITA'	636.311.391,88	252.818.446,67
Funzione Obiettivo 4 - PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA	66.130.066,99	34.702.851,95
Totale Area di Intervento 4	1.110.783.171,10	495.467.623,71
Area di Intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE		
Funzione Obiettivo 1 - POLITICHE SANITARIE	8.745.098.696,43	9.341.223.637,49
Funzione Obiettivo 2 - INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE	75.091.147,19	45.775.303,23
Totale Area di Intervento 5	8.820.189.843,62	9.386.998.940,72
Area di Intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE		
Funzione Obiettivo 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	12.677.900,00	11.768.315,00
Funzione Obiettivo 2 - ISTRUZIONE SCOLASTICA	9.268.240,45	6.191.473,98
Funzione Obiettivo 3 - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA	55.681.436,41	54.344.631,19
Funzione Obiettivo 4 - FORMAZIONE ALLE PROFESSIONI E SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	168.074.850,15	200.742.676,11
Funzione Obiettivo 5 - ATTIVITA' CULTURALI	35.486.879,89	28.182.878,49
Funzione Obiettivo 6 - PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE	3.916.612,81	1.799.992,21

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
PARTE SPESE

Descrizione	Intervento	Competenza	Cassa
	Totale Area di Intervento 6	285.105.919,71	303.029.966,98
Area di Intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBUIBILI			
Funzione Obiettivo 1 - FONDI DI RISERVA		19.662.122,96	620.162.122,96
Funzione Obiettivo 2 - FONDI SPECIALI		329.880.392,31	329.880.392,31
Funzione Obiettivo 3 - ONERI VARI NON RIPARTIBILI		1.136.280.769,42	773.977.524,17
Funzione Obiettivo 4 - RIMBORSO DEI PRESTITI		229.424.167,28	229.424.167,28
Funzione Obiettivo 5 - FONDI DI GARANZIA		0,00	0,00
	Totale Area di Intervento 7	1.715.247.451,97	1.953.444.206,72
	Totale Parte 1	12.670.359.274,98	12.767.638.280,52
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE			
Area di Intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA			
Funzione Obiettivo 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA		0,00	0,00
	Totale Area di Intervento 1	0,00	0,00
	Totale Parte 2	0,00	0,00
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI			
Area di Intervento 1 - PARTITE DI GIRO			

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
Funzione Obiettivo 1 - PARTITE DI GIRO		
	4.322.000.000,00	5.391.156.612,09
Totale Area di Intervento 1	4.322.000.000,00	5.391.156.612,09
Totale Parte 3	4.322.000.000,00	5.391.156.612,09
Totale generale	18.718.859.274,98	18.158.794.892,61

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016  
PARTE ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Totale Triennio	%
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	2.137.726.030,28	0,00	0,00	2.137.726.030,28	5,63
<b>TITOLO 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>	9.045.112.577,82	9.108.912.577,82	9.173.212.577,82	27.327.237.733,46	71,93
<b>TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	647.277.698,81	42.196.495,31	41.584.401,91	731.058.596,03	1,92
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	253.023.500,00	253.023.500,00	253.023.500,00	759.070.500,00	2,00
<b>TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	157.719.468,07	91.317.602,91	3.142.583,24	252.179.654,22	0,66
<b>TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	2.156.000.000,00	178.500.000,00	0,00	2.334.500.000,00	6,14
<b>TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	4.322.000.000,00	64.600.000,00	64.600.000,00	4.451.200.000,00	11,72
<b>Totale generale</b>	18.718.859.274,98	9.738.550.176,04	9.535.563.062,97	37.992.972.513,99	100,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016  
PARTE SPESE

Descrizione	2014	2015	2016	Totale Triennio	%
SALDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.726.500.000,00	0,00	0,00	1.726.500.000,00	4,54
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL' ENTE					
Area di Intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	33.352.828,94	37.301.888,28	36.120.280,88	106.774.998,10	0,28
Area di Intervento 2 - AFFARI GENERALI	352.044.254,25	365.323.823,67	358.146.140,67	1.075.514.218,59	2,83
Area di Intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	353.635.805,39	13.120.564,50	515.390,00	367.271.759,89	0,97
Area di Intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.110.783.171,10	176.362.834,32	5.533.535,90	1.292.679.541,32	3,40
Area di Intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE	8.820.189.843,62	8.429.964.994,06	8.494.189.000,00	25.744.343.837,68	67,76
Area di Intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE	285.105.919,71	25.295.000,00	23.985.000,00	334.385.919,71	0,88
Area di Intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBIBILI	1.715.247.451,97	626.581.071,21	552.473.715,52	2.894.302.238,70	7,62
Totale Parte 1	12.670.359.274,98	9.673.950.176,04	9.470.963.062,97	31.815.272.513,99	83,74
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE					
Area di Intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Parte 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI					
Area di Intervento 1 - PARTITE DI GIRO	4.322.000.000,00	64.600.000,00	64.600.000,00	4.451.200.000,00	11,72
Totale Parte 3	4.322.000.000,00	64.600.000,00	64.600.000,00	4.451.200.000,00	11,72
Totale generale	18.718.859.274,98	9.738.550.176,04	9.535.563.062,97	37.992.972.513,99	100,00

